



BANCA ARDITI GALATI

BILANCIO 2004

GRUPPO BANCA SELLA

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO
2. ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO
3. QUADRO DI SINTESI DELLA BANCA
4. INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI
5. RISULTATI DELL'ESERCIZIO
6. STRUTTURA PATRIMONIALE
7. DATI PATRIMONIALI
8. POLITICHE COMMERCIALI
9. GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
10. CONTROLLI INTERNI E GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI
11. AZIONI PROPRIE
12. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO
13. EVOLUZIONE DELLO SCENARIO ESTERNO E PREVISIONI
14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
15. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2004

1. STATO PATRIMONIALE
2. GARANZIE E IMPEGNI
3. CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2004

1. NOTA INTEGRATIVA – CONTENUTO
2. PARTE "A" – CRITERI DI VALUTAZIONE
3. PARTE "B" – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
4. PARTE "C" – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
5. PARTE "D" – ALTRE INFORMAZIONI

ALLEGATI AL BILANCIO

1. IMMOBILI DI PROPRIETA'
2. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO
3. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLE RISERVE
4. PARTECIPAZIONI DI PROPRIETA'
5. RENDICONTO FINANZIARIO
6. FISCALITA' DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

DELIBERAZIONI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	*	Antonio Papagno
<i>Vice presidente</i>	*	Franco Sella
	*	Giulio Seracca Guerrieri
<i>Amministratore Delegato</i>	*	Guido Bigiordi
<i>Consiglieri</i>		Franco Cavalieri
	*	Grazia Borri
	*	Elisabetta Galati
		Pierfrancesco Galati
		Enzo Panico
		Fabrizia Siciliani
	*	Massimo Osservati

Componenti il Comitato esecutivo

Collegio Sindacale

Presidente	Domenico Cantele
Sindaci effettivi	Alberto Rizzo Michele Peluso
Sindaci supplenti	Stefano Adamo Cesare Bortone

Convocazione di Assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio di Presidenza in Lecce, viale Lo Re n. 6, per il giorno 18 aprile 2005 alle ore 9,00 in prima convocazione e per il giorno 19 aprile 2005, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente ordine del giorno: "Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del codice civile, 1° comma, punti 1 e 3".

Lecce, 30 marzo 2005

Banca Arditi Galati S.p.A.
Il Presidente
Dr Antonio Papagno

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Scenario macroeconomico di riferimento

Signori Azionisti,

Il 2004 è iniziato all'insegna della preoccupazione di un rallentamento della crescita delle economie asiatiche, in particolare della Cina. L'adozione di misure di politica economica anticiclica ha peraltro contribuito a ristabilire l'equilibrio nella crescita, eliminando le preoccupazioni per una frenata dello sviluppo mondiale.

L'economia Usa, nonostante i persistenti squilibri strutturali e un rallentamento nella seconda parte dell'anno, è riuscita ad archiviare il 2004 con una crescita del Pil consistente, trainata dall'incremento dei consumi e dalla ripresa degli investimenti fissi delle imprese.

Nonostante l'avvio della politica monetaria restrittiva, il dollaro Usa ha continuato a deprezzarsi in termini reali a causa del peggioramento del deficit delle partite correnti. Buona parte dell'aggiustamento si è verificato contro l'euro, lo yen e il dollaro canadese, senza coinvolgere le valute dei paesi asiatici verso i quali gli Usa presentano il più elevato squilibrio commerciale.

Il 2004 è stato invece un anno deludente per la crescita economica giapponese.

Nel corso del 2004 l'Eurozona ha sperimentato una situazione di stagnazione economica, frutto soprattutto della carenza di domanda interna e della incapacità di sfruttare al meglio le opportunità offerte dal recente mercato sviluppo delle relazioni commerciali internazionali. Tale debolezza è da ricondurre alle rigidità presenti in alcuni settori dell'economia e ai ritardi accumulati nel processo di adeguamento e rinnovamento industriale. Importanti passi avanti sono stati comunque compiuti, soprattutto in Germania e Francia. L'Italia invece ha continuato a evidenziare una dinamica deludente dell'attività produttiva. In questo contesto macroeconomico si è mossa la BCE, che ha continuato ad adottare un orientamento invariato di politica monetaria senza, quindi intervenire sul tasso ufficiale di riferimento.

Coerentemente con l'adozione di politiche monetarie oculate sia negli Usa che in Europa e grazie all'incremento delle riserve estere delle banche centrali asiatiche e

all'assenza di tensioni inflazionistiche, i tassi di interesse di mercato a lungo termine si sono ridotti.

Nel 2004 i mercati azionari hanno realizzato una crescita di circa il 10% nella capitalizzazione (MSCI World), vedendo primeggiare l'Italia tra le Piazze dei Paesi sviluppati.

La raccolta degli istituti bancari residenti in Italia, costituita per il 62% dal comparto depositi (con una crescita del 5,09% sul 2003) e per il 38% dal comparto obbligazioni (con una crescita del 10,95% sul 2003), ha registrato un incremento complessivo del 7,26%. In rallentamento la provvista sull'estero, con un peso di circa un 1/5 sulla raccolta totale.

Il volume degli impieghi è risultato in crescita del 5,11% rispetto a dicembre 2003. Gli attivi denominati in euro sono aumentati del 6,20% , mentre di segno opposto è stata la variazione negli impieghi denominati in altre valute, pari a -3,13%. La scomposizione per scadenza del credito ha mostrato una prevalenza dei prestiti a medio-lungo termine (+13,62%) rispetto a quelli a breve termine (-3,73%). L'ultimo dato disponibile sulle sofferenze bancarie, al netto delle svalutazioni, è relativo al mese di novembre e rileva una crescita tendenziale del 3,70%, pari al 2,01% degli impieghi. La qualità del credito è risultata in peggioramento, ma il rapporto delle sofferenze nette con il patrimonio di vigilanza, pari all'11,01% a novembre 2004, è risultato in calo rispetto all'11,34% del novembre 2003.

I titoli a custodia delle banche hanno registrato a novembre 2004 un lieve aumento rispetto al 2003 (+1,37%), mentre il mercato complessivo del risparmio gestito ha registrato un patrimonio netto in crescita del 7,02%.

Con riferimento alla redditività delle banche non vi sono ancora dati definitivi, ma le prime stime per il 2004 riportano i seguenti risultati: per il margine d'intermediazione una crescita di circa l'1%, determinata dalla compressione del margine di interesse e da un moderato ma positivo contributo proveniente dai servizi di custodia, risparmio gestito, bancassurance, negoziazione e incasso/pagamento. Il rendimento unitario medio sui prestiti dovrebbe attestarsi al 5,2%, a fronte di un costo medio della raccolta dell'1,9%, generando uno spread medio del 3,3%. Complessivamente la dinamica dei costi operativi dovrebbe registrare un rallentamento nel tasso di crescita, dal 4,9% al 2,0%, portando il Cost/Income dal 60,9% del 2003 al 61,6% nel 2004. Il risultato netto dovrebbe beneficiare delle minori

rettifiche straordinarie rispetto al 2003, crescendo del 9,0% nell'anno e determinando, quindi, un miglioramento del ROE dal 7,3% del 2003 al 7,5%.

2. Andamento dell'esercizio

L'utile delle attività ordinarie si attesta a 3,813 milioni di €, in aumento del 48,14% rispetto all'anno precedente.

L'utile, prima delle imposte si attesta a circa € 3,673 milioni e, al netto delle imposte e tasse, pari ad € 1,549 milioni in crescita del 13,90% rispetto all'anno precedente. Il risultato economico realizzato è inferiore alle aspettative di budget solo per i maggiori accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi.

Il risultato di gestione, in crescita del 45,69% rispetto all'anno precedente, è migliore anche rispetto alle aspettative di budget grazie sia alla crescita dei ricavi che alla riduzione(-4,22%) delle spese amministrative.

Il Margine d'interesse cresce del 7,78% malgrado gli interessi attivi, con una crescita degli impieghi per cassa del 15%, registrino un valore uguale all'anno precedente. Al risultato ha contribuito il minor costo della raccolta avendo privilegiato strumenti meno costosi come le obbligazioni, la cui consistenza è scesa dai 100 milioni del 2003 a 83 milioni circa di Euro del 2004.

I ricavi da servizi crescono del 6,68 % e contribuiscono al miglioramento del margine d'intermediazione, che cresce del 6,25% rispetto all'anno precedente.

La raccolta complessiva al 31.12.2004 ha raggiunto i 1.006.875.000,00 di Euro, con una crescita del 5% rispetto all'anno precedente.

La scomposizione dell'aggregato "raccolta" rileva una crescita su base annua del 6,30% per la raccolta diretta, ed una crescita del 2,67% nella raccolta indiretta. All'interno di quest'ultimo aggregato la componente risparmio gestito è cresciuta del 137,78%, inclusa la componente liquidità; senza tale componente l'aggregato scende

del 1,57% . Al 31 dicembre 2004, il volume delle Gestioni Patrimoniali centralizzate ammonta a 41,4 milioni di € con un incremento del 19,43%. Il numero delle gestioni è passato da 60 a 295. Per quanto riguarda la redditività, le commissioni di gestione derivanti dalle Gestioni Patrimoniali centralizzate hanno registrato un incremento del 17,35%. Il dato risente della presenza di numerose Gestioni a contenuto, prevalentemente, monetario ed obbligazionario.

Buono è stato il risultato del collocamento delle polizze assicurative che ha registrato, nel corso dell'anno, una crescita percentuale dei premi pari al 10,75%.

L'aggregato "impieghi" rileva una crescita di quelli per cassa a clientela del 15,01 % su base annua. In valore assoluto, gli impieghi complessivi, per cassa e per firma, al 31.12.2004 raggiungono la quota di 402.989 milioni di Euro.

Il rapporto impieghi/depositi inclusi i Pronti Termine passa al 63,75% dal 58,24% del 2003. Dalle rilevazioni Banca d'Italia al 30/09/04 tale rapporto si collocava al 75,4 nella provincia di Lecce e al 88,40 in Puglia. Il Totale Italia era pari al 113,7%.

All'interno dell'aggregato impieghi, la componente che mostra la maggiore vitalità è quella relativa ai mutui (+32,59%), mentre gli impieghi a breve termine hanno registrato una variazione più contenuta.

I crediti in sofferenza netti ammontano a 13,502 milioni di Euro e rappresentano il 3,44% degli impieghi netti a clientela; il rapporto "sofferenze nette/impieghi per cassa" risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente di circa 0,94 punti percentuali. Del totale sofferenze nette oltre 10 milioni di € provengono dalla acquisizione degli sportelli della ex Generoso Andria. Le sofferenze lorde passano dal 13,3% al 11,10%. Sempre dalle rilevazioni Banca d'Italia al 30/09/04 il livello delle sofferenze lorde in Provincia di Lecce si attesta al 12,42% mentre in Puglia al 13,41%. Tale percentuale, per il campione "Italia" è pari al 4,83%.

Il processo di espansione territoriale della nostra Banca è continuato, nel 2004, con l'apertura di un secondo sportello sulla piazza di Bari raggiungendo, così, un numero di 29 unità operanti nelle Regioni di Puglia, Campania e Molise.

Nel corso dell'anno si è provveduto a trasformare lo sportello di Tesoreria di Andrano in sportello a piena operatività trasferendo la licenza dal secondo sportello presente sulla piazza di Tricase.

Il Personale dipendente, pur con l'apertura di 1 nuovo sportello, è passato a 225 unità dalle 249 di fine 2003.

Ulteriori commenti ai dati patrimoniali ed economici relativi all'esercizio 2004 vengono rinviati ai "quadri di sintesi" ed alla nota integrativa al Bilancio.

3. Quadro di sintesi della Banca

migliaia di € migliaia di € Variazione
31/12/04 31/12/03 % su 2003

DATI PATRIMONIALI			
Totale attivo di bilancio	663.570	627.235	5,79%
Crediti verso clientela per cassa	392.300	341.095	15,01%
Crediti di firma	10.690	9.724	9,93%
Portafoglio titoli	87.196	76.223	14,40%
Partecipazioni	749	711	5,34%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	20.422	21.098	-3,20%
Raccolta diretta	577.887	543.616	6,30%
Raccolta indiretta (1)	383.547	376.781	1,80%
Patrimonio ai fini Vigilanza	52.196	52.774	-1,10%
DATI ECONOMICI			
Margine di interesse	17.299	16.050	7,78%
Ricavi da servizi (2)	8.516	7.983	6,68%
Di cui: Commissioni nette	7.163	6.747	6,17%
Risultato operazioni finanziarie	275	492	-44,11%
Margine di intermediazione (2)	26.090	24.525	6,38%
Spese amministrative (3)	16.632	16.207	2,62%
Rettifiche di valore al netto delle riprese	1.235	1.207	2,32%
Imposte sul reddito	2.163	1.475	46,64%
Utile (netto) dell'esercizio	1.549	1.360	13,90%

(1) Non comprensiva della componente "liquidità"

(2) Comprensivo degli altri proventi di gestione ed al netto del "Recupero imposte di bollo e altre imposte"

(3) Al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte"

Dati di struttura	2004	2003	2002	2001	2000
Dipendenti	225	249	257	217	170
Succursali	29	28	26	22	16

4. Indicatori economico-finanziari

	2004	2003	2002
INDICI DI REDDITIVITA' (%)			
R.O.E. (return on equity) (1)	3,11	2,72	2,20
Ricavi da servizi(2)/margine d'interesse	49,04	49,70	45,80
Ricavi da servizi(2)/margine di intermediazione	32,55	32,50	30,50
Spese amministrative/ricavi da servizi(2)	195,66	217,10	237,40
Spese amministrative/margine di intermediazione	63,70	70,60	72,50
Spese per il Personale/margine di intermediazione	39,47	43,64	43,90

INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in migliaia di Euro)			
Margine intermediazione/ dipendenti medi	110	97	99
Risultato lordo di gestione/ dipendenti medi	27,59	17	16
Crediti per cassa/ dipendenti a fine anno	1.744	1.370	1.112
Raccolta diretta (3) / dipendenti a fine anno	2.568	2.183	2.019
Raccolta globale/ dipendenti a fine anno	4.475	3.861	3.559

INDICI PATRIMONIALI (%)			
Crediti per cassa/ raccolta diretta (4)	74	69	62
Crediti per cassa/ totale attivo	59	54	47
Patrimonio ai fini Vigilanza/ totale attivo	7,87	8,00	6,87
Raccolta diretta (3) / totale attivo	79,9	86,7	85,3

INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)			
Sofferenze nette/ impieghi per cassa	3,44	4,38	5,67
Sofferenze nette/ patrimonio ai fini Vigilanza	25,86	28,34	38,77
Rettifiche di valore nette/ impieghi per cassa	0,31	0,35	0,33

- 1) Rapporto "Utile netto ante accantonamento a Fondo rischi bancari generali" e "Patrimonio e Fondo rischi bancari generali ante accantonamenti", al netto delle "riserve di rivalutazione";
- 2) Non comprensivi di Profitti e perdite da operazioni finanziarie;
- 3) Comprensiva di pronti contro termine;
- 4) Non comprensiva di pronti contro termine

5. Risultati dell'esercizio

5.1 Conto economico riclassificato				
		(Dati in migliaia di Euro)		
		31/12/04	31/12/03	variazione
10	Interessi attivi	24.995	25.000	-0,02%
20	Interessi passivi	- 7.720	- 8.961	-13,85%
30	Dividendi	24	11	118,18%
	Margine di interesse	17.299	16.050	7,78%
40	Commissioni attive	8.093	7.717	4,87%
50	Commissioni passive	- 930	- 970	-4,12%
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	275	492	-44,11%
70	Altri proventi di gestione (1)	1.321	1.236	6,88%
	Margine di intermediazione	26.058	24.525	6,25%
80	Spese amministrative:			
	- spese per il personale (2)	- 10.287	- 10.703	-3,89%
	- altre spese amministrative	- 6.313	- 6.629	-4,77%
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni	- 3.250	- 2.932	10,85%
	Risultato lordo di gestione	6.208	4.261	45,69%
100	Accantonamento per rischi ed oneri	- 1.196	- 444	169,37%
110	Altri oneri di gestione	-	16	100,00%
120	Rettifiche di valore su crediti	- 2.107	- 1.733	21,58%
130	Riprese di valore su crediti	872	526	65,78%
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	N.S.
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	20	N.S.
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	36	-	N.S.
	Utile delle attività ordinarie	3.813	2.574	48,14%
180	Proventi straordinari	456	471	-3,18%
190	Oneri straordinari	- 596	- 210	183,81%
	Risultato al lordo delle imposte sul reddito	3.673	2.835	29,56%
220	Imposte sul reddito d'esercizio	- 2.124	- 1.475	44,00%
	Risultato economico netto	1.549	1.360	13,90%

(1) Al netto del recupero imposta di bollo e altre imposte e del recupero spese del personale.

(2) Al netto del recupero spese personale comandato

5.2 Margine d'intermediazione

Il margine d'intermediazione registra un risultato complessivo di 26,058 milioni di €, in crescita del 6,25% rispetto all'anno precedente.

All'interno dell'aggregato il margine d'interesse cresce del 7,78%, mentre i ricavi da servizi netti (commissioni attive meno commissioni passive più altri proventi di gestione) segnano un incremento su base annua del 6,68%.

L'aumento del margine d'interesse è dovuto esclusivamente alla riduzione degli interessi passivi per il venir meno di passività, come le Obbligazioni, remunerate mediamente a tassi più elevati.

Il rapporto ricavi da servizi/margine d'interesse è pari al 49,04%, con un decremento rispetto al 2003 di 0,66 punti percentuali. In valore assoluto si è registrato un aumento di € 376.000 (+4,87%) nelle commissioni attive ed una contrazione in quelle passive di € 40.000 (-4,12%).

Il rapporto ricavi da servizi/margine d'intermediazione si è mantenuto sostanzialmente stabile, passando dal 32,50% del 2003 al 32,55% del 2004.

Le principali componenti dei ricavi da servizi sono rappresentate da:

- Proventi da servizi di pagamento (+0,67%) con particolare riferimento a quelli elettronici cresciuti grazie alla maggior propensione da parte dei clienti all'utilizzo di questi strumenti di pagamento;
- Proventi da servizi di gestione e intermediazione (-0,51%); alla crescita delle commissioni sull'attività di Gestione Patrimoni individuali e delle commissioni di negoziazione in valuta per operazioni di trading della clientela si contrappone, la riduzione dei proventi da raccolta ordini ;
- Commissioni su finanziamenti a clientela (+15,30%), in valore assoluto pari a 2,708 milioni di €.

La voce "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" registra un decremento del 44,11%. Il trading sul mercato dei titoli e valute è stato di € 275.000 (-44,11%) al

netto di minusvalenze pari a € 5.300, su un portafoglio complessivo di titoli non immobilizzati, al 31.12.2004, di € 82,217 milioni.

L'attività in valuta rileva un utile da cambi di € 38.046.

5.3 Spese del Personale

Le spese del personale pari a 10,287 milioni di € diminuiscono, su base annua, del 3,89%. Il numero del personale dipendente è passato da 249 unità del 2003 a 225 del 2004; il personale medio è stato pari a 236 unità, in diminuzione rispetto alle 253 dell'anno precedente.

La voce comprende i premi e gli incentivi per i risultati conseguiti nell'esercizio. Nel costo del personale non figura l'onere relativo al personale esodato, a seguito dell'accordo sindacale volontario del novembre 2000; tale importo è stato riportato tra le immobilizzazioni immateriali ed assoggettato ad ammortamento per competenza. Nel 2004 sono state avviate all'esodo altre 8 persone con i requisiti previsti dal fondo.

5.4 Altre spese amministrative

Le altre spese amministrative, pari a 6,085 milioni di €, escludendo imposte indirette e tasse, sono risultate inferiori del 5,54% rispetto all'esercizio precedente, malgrado il forte aumento delle spese legali e notarili per la definizione di alcune posizioni a sofferenza. La riduzione è avvenuta praticamente in tutti i settori di spesa.

5.5 Rettifica di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

L'importo di 3,250 milioni di €, in aumento del 10,85%, risente:

- degli oneri di competenza relativi al "personale esodato", a norma dell'art. 59 della legge 449/97 e del D.M. n. 158 del 28 aprile 2000, per un importo complessivo di € 663.765 contro un importo di € 322.395 del 2003;
- delle quote annuali di ammortamento dell'avviamento per l'acquisizione del Ramo d'azienda della Banca Generoso Andria e del Ramo d'azienda

bancaria di Fasano e San Michele Salentino, per un importo di € 1,260 milioni;

In valore assoluto le rettifiche di valore su immobilizzazioni registrano una crescita di circa € 318.000.

5.6 Risultato lordo di gestione

Il risultato lordo di gestione si attesta su € 6,208 milioni e registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 45,69%.

5.7 Rettifiche e riprese di valore su crediti

L'ammontare complessivo netto, pari a € 1.235.000, risulta superiore, rispetto all'anno 2003, del 2,31%. Le singole voci di rettifica e di ripresa sono dettagliatamente riportate nella nota integrativa al bilancio. La valutazione del dubbio realizzo su crediti, rapportata al totale degli impieghi, risulta attestarsi su livelli rispondenti a criteri di sana e prudente gestione.

5.8 Utile delle attività ordinarie

L'utile delle attività ordinarie dell'esercizio 2004 è pari a € 3,673 milioni e rileva un incremento, rispetto all'anno 2003, del 29,56%.

5.9 Proventi ed oneri straordinari

I proventi ed oneri straordinari registrano rispettivamente, nel confronto con l'esercizio precedente, un decremento del 3,18% e un incremento del 183,81%. La composizione delle voci rileva incidenze rientranti nell'attività corrente e sono riportate analiticamente nella nota integrativa al bilancio.

5.10 Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio, tra Ires e Irap, ammontano a complessive € 2,124 milioni e rappresentano il 57,82% dell'utile lordo ante imposte, rispetto al 52,02% dell'anno precedente.

In applicazione a quanto disposto dal provvedimento Banca d'Italia 03.08.99, emanato in aderenza al principio internazionale n. 12 (incom taxes) e all'analogo principio contabile italiano n. 25, le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio tengono conto sia della fiscalità differita attiva, sia di quella passiva.

5.11 Utile netto

Il risultato economico netto ammonta a 1,549 milioni di Euro e rileva un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 13,90%. Il Roe dell'esercizio si attesta al 3,11% e registra un incremento su base annua di 0,39 punti percentuali.

6. Struttura Patrimoniale

Il patrimonio di Vigilanza complessivo della Banca, al 31.12.2004, ammonta a € 52.195.725. Il Patrimonio di base risulta pari a € 39.164.681, mentre il Patrimonio supplementare è pari a € 13.031.045.

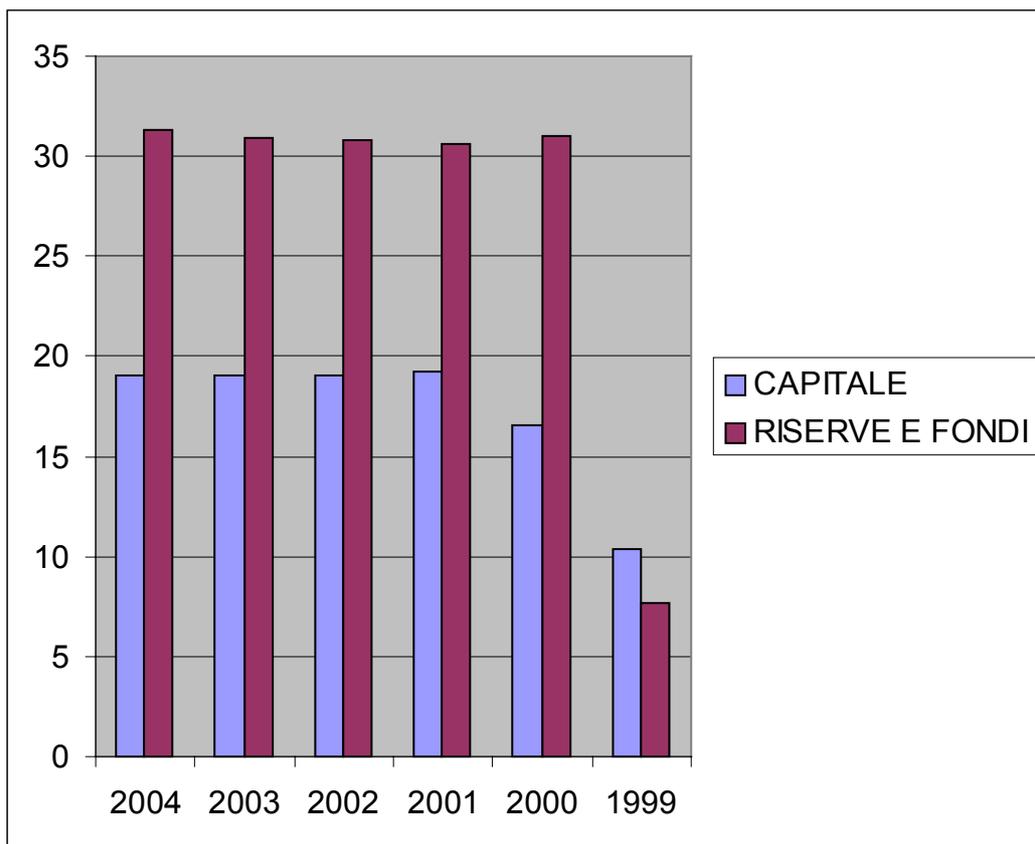
Le attività di rischio ponderate, tenuto conto dei rischi di mercato di bilancio e fuori bilancio, sono pari a 409.429 milioni di Euro.

Il coefficiente di solvibilità individuale complessivo è pari al 12,75%, a fronte del 7% previsto dalla normativa vigente per gli Istituti di Credito facenti parte di Gruppi creditizi.

I rischi di credito ed i rischi di mercato hanno assorbito patrimonio per complessivi 28,660 milioni di €; l'eccedenza patrimoniale è pari a 23,537 milioni di €.

Capitale, Riserve e Fondi (dati in milioni di Euro)

(Andamento delle voci Capitale, Fondi rischi su crediti, Fondo per rischi bancari generali, Riserva sovrapprezzo, altre Riserve, Riserve di rivalutazione)



7. Dati Patrimoniali

7.1 Titoli di Proprietà

Il portafoglio titoli di proprietà della Banca, al 31.12.2004, ammonta a 87,196 milioni di Euro, con un incremento del 14,39% rispetto alla consistenza di 76,223 milioni di Euro in essere alla fine del precedente esercizio.

Comprende titoli immobilizzati per 4,979 milioni di Euro e titoli non immobilizzati per 82,217 milioni di Euro.

I titoli immobilizzati sono rappresentati da B.T.P. decennali con scadenza 2010, acquistati nell'esercizio 2000 a scopo di stabile investimento. Il confronto tra il valore di bilancio ed il valore di mercato, evidenzia, a fine anno, un plusvalore pari a 613 mila Euro.

Gli investimenti nel comparto “titoli non immobilizzati” hanno privilegiato prevalentemente titoli di Stato Italiano con scadenza entro l’anno.

I titoli azionari e le quote di fondi e sicav rappresentano una quantità marginale del portafoglio e sono pari a 124.074 €.

In un’ottica di massima prudenza, la Banca non ha fatto investimenti in titoli *corporate* né in titoli emessi da paesi emergenti; tantomeno sono state acquistate attività emesse da società con sede sociale in questi Paesi.

I valori espressi in bilancio sono esposti al netto delle componenti negative di reddito che hanno contribuito al risultato economico dell’esercizio 2004.

Le svalutazioni, apportate al portafoglio titoli non immobilizzato, ammontano a complessivi 5.300 €, mentre le riprese di valore e le rivalutazioni al prezzo di mercato dei titoli quotati in mercati organizzati ammontano a € 56.970.

Le plusvalenze, ottenute dal raffronto tra i valori di bilancio e il valori di mercato dei titoli non quotati in mercati organizzati, non sono state contabilizzate ed ammontano a 11 mila €.

7.2 Appartenenza a Gruppo Societario (art. 2497 bis c.c.)

La BANCA ARDITI GALATI appartiene al Gruppo Bancario BANCA SELLA ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Finanziaria Bansel Spa.

L’attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo non ha avuto effetti diretti sul risultato d’esercizio.

Di seguito viene fornito il dettaglio di rapporti infragruppo:

Rapporti con società del gruppo

(art. 2428 codice civile, art. 3 D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87)

Stato Patrimoniale

Migliaia di Euro

VOCI DELL'ATTIVO

31/12/04

30 Crediti verso

banche:

Imprese controllanti

a) a vista

Banca Sella S.p.A. 68.465

Imprese controllate dalle controllanti

a) a vista

Sella Bank A.G. 63

Imprese controllanti

b) altri crediti a termine

Banca Sella S.p.A. 46.580

115.108

40 Crediti verso la clientela

Imprese controllate dalle controllanti

Biella Leasing S.p.A. 11.500

Consel S.p.A.

6

11.506

130 Altre attività

Imprese controllanti

Banca Sella S.p.A. 229

Bansel S.p.A. 12

Imprese controllate dalle controllanti

Gestnord Fondi S.G.R. S.p.A. 207

CBA Vita S.p.A. 40

Sella Global Strategy Sicav 9

Sella Life Ltd 1

498

140 Ratei e risconti attivi

a) ratei attivi

Imprese controllanti

Banca Sella S.p.A. 69

Imprese controllate dalle controllanti

Biella Leasing S.p.A. 33

102

Rapporti con società del gruppo

(art. 2428 codice civile, art. 3 D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87)

Stato Patrimoniale

Migliaia di Euro

VOCI DEL PASSIVO

31/12/04

10 Debiti verso banche

Imprese controllanti

a) a vista

Banca Sella S.p.A.

5.378

5.378

20 Debiti verso clientela

Imprese controllate dalle controllanti

Biella Leasing S.p.A.

13

Consel S.p.A.

13

26

50 Altre passività

Imprese controllanti

Banca Sella S.p.A.

1.435

Bansel S.p.A.

27

Imprese controllate dalle controllanti

Sella Consult Sim.p.a.

23

1.485

60 Ratei e risconti passivi

a) ratei passivi

Imprese controllanti

Banca Sella S.p.A.

23

23

Per quanto riguarda i rapporti economici intercorsi con le società facenti parte del gruppo bancario durante l'esercizio in esame, si rileva che i più significativi sono quelli riguardanti la Banca Sella S.p.A. che per Banca Arditi Galati svolge numerose attività in outsourcing, quali, a titolo di esempio non esaustivo, il sistema informativo aziendale, la gestione degli stipendi, l'informativa intranet aziendale, la banca telefonica e l'internet banking. I costi totali per servizi resi da società del Gruppo ammontano per l'esercizio 2004 a circa 1.520 migliaia di euro. Inoltre i prodotti della banca vengono promossi anche da Promotori Finanziari di Sella Consult S.i.m.p.a. e le commissioni passive relative ammontano a 199 migliaia di euro. Dal lato dei ricavi occorre evidenziare, in particolare, come la banca collochi prodotti, finanziari ed assicurativi, di società del Gruppo oltre che Pos e carte di credito e di debito. Tale attività ha comportato commissioni attive per il 2004 per un ammontare di 1.648

migliaia di euro. Tutti i prezzi, per costi sostenuti e ricavi per retrocessioni ricevute o remunerazione dei depositi interbancari , sono regolati a condizioni di mercato.

7.3 Altri dati patrimoniali

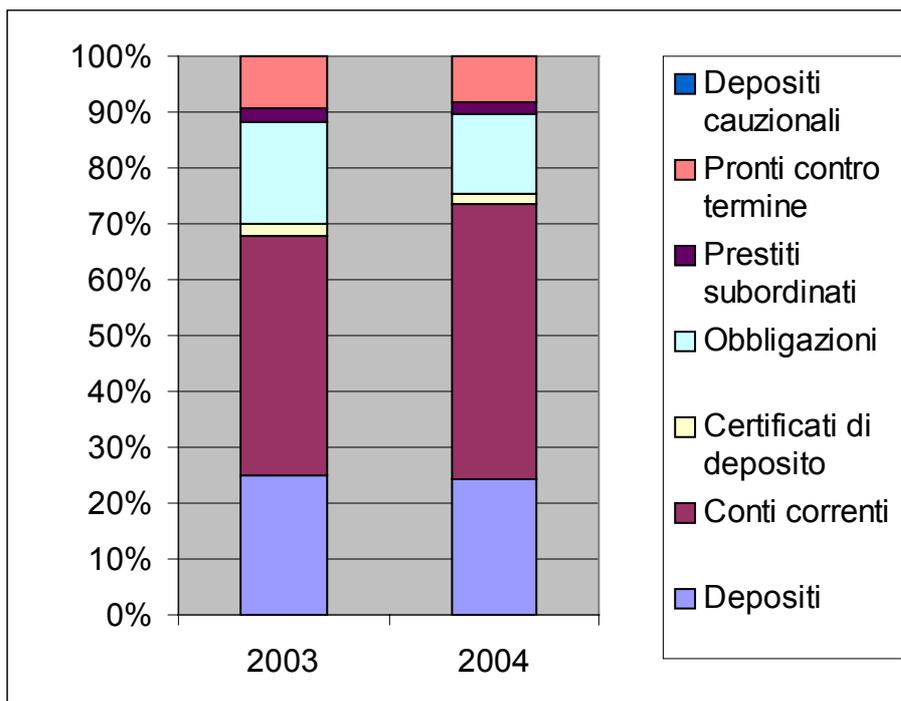
Per quanto riguarda l'andamento degli altri aggregati dell'attivo e del passivo e, in particolare, della raccolta, degli impieghi, del portafoglio titoli, delle partecipazioni, delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si fa rinvio agli specifici capitoli trattati nella relazione al bilancio, nonché alle note ed ai commenti riportati nei quadri della nota integrativa.

7.4 Intermediazione creditizia

7.4.1 Raccolta diretta

RACCOLTA DIRETTA	(dati in migliaia di Euro)		variazione		
	31/12/04	31/12/03			
Depositi	141.293	135.767	4,07%		
Conti correnti	282.926	233.226	21,31%		
Certificati di deposito	10.824	10.652	1,61%		
Obbligazioni	82.882	100.184	-17,27%		
Prestiti subordinati	12.423	13.656	-9,03%		
Pronti contro termine	47.351	49.918	-5,14%		
Depositi cauzionali	188	213	-11,74%		
Totale	577.887	543.616	6,30%		

L'aggregato della raccolta diretta da clientela, comprensivo dei pronti contro termine, si attesta al 31.12.2004 a 577,887 milioni di Euro e registra una variazione in aumento del 6,30% rispetto al 31.12.2003.



Alla dinamica della provvista hanno contribuito, in modo più consistente, i conti correnti (+21,31%), cresciuti in parte per le preferenze espresse dalla clientela ed in parte per il mancato rinnovo a fine anno di titoli di stato scaduti.

L'aggregato "obbligazioni" emesse dalla Banca registra una diminuzione su base annua del 17,27% e si attesta a 82,882 milioni di Euro; l'aggregato "prestiti subordinati" registra un decremento del 9,03%.

A Dicembre 2004 è stato messo in collocamento un nuovo prestito subordinato da 2 milioni di € che, al 31/12/2004, risulta sottoscritto per 578 migliaia di €. Il prestito risulta interamente collocato alla data del 28/02/05.

La componente dei pronti contro termine ha registrato una diminuzione del 5,14%.

7.4.2 Impieghi a clientela

(importi in €/1000)

	31/12/04	31/12/03	Var. ass.	% Var
Cassa (1)	368.411	316.602	51.809	16,36%
Firma	10.690	9.724	966	9,93%

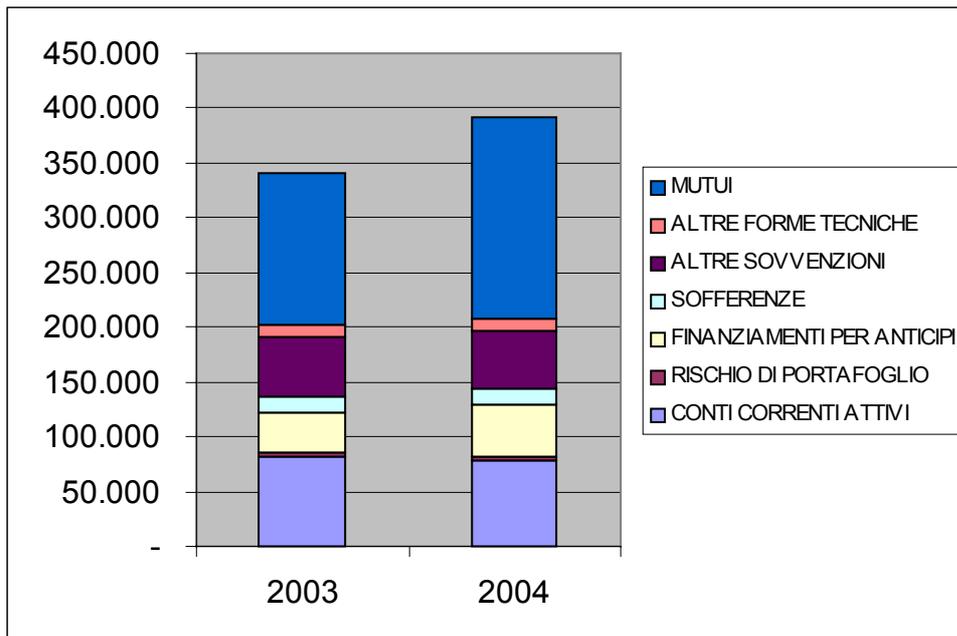
(1) Il dato è stato depurato degli importi relativi ai crediti a sofferenza ed ai depositi presso cassa DDPP, poste e Tesoro.

	31/12/04	31/12/03	Var. ass.	% Var
Revoca	129.588	121.632	7.956	6,54%
Scadenza	262.712	194.970	67.742	34,74%

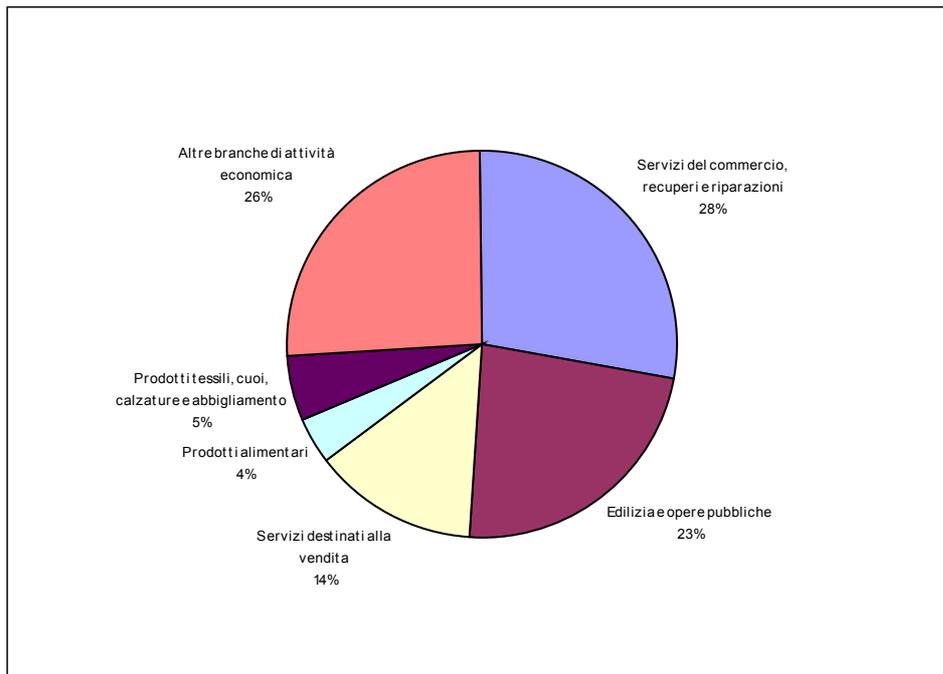
Gli impieghi per cassa della Banca, attestandosi a 368,411 milioni di €, registrano (escludendo le sofferenze e i crediti verso il Tesoro e le Poste) una crescita del 16,36%, con un incremento sensibilmente superiore a quello espresso dal sistema. L'aggregato rappresenta il 97% del totale impieghi per cassa e di firma, i quali ultimi presentano un aumento del 9,93% rispetto all'anno precedente.

La crescita si è equamente distribuita nelle varie categorie economiche di prenditori.

Impieghi per cassa: suddivisione per forma tecnica



Impieghi verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici



Gli impieghi a revoca crescono del 6,54%, mentre quelli a scadenza del 34,74% per effetto ancora di una forte domanda di mutui per investimento immobiliare.

Al 31 dicembre 2004 le posizioni classificabili nell'ambito dei "Grandi Rischi", ai sensi della vigente normativa di Vigilanza, sono 4 per un totale di rischio complessivo di € 31.926.426 di cui 11,5 milioni riferiti ad una società del Gruppo.

Si riporta in dettaglio l'elenco, suddiviso per settore di attività economica, degli affidamenti ai primi venti clienti:

Settore di attività economica	Utilizzo €/migliaia
1 Leasing	11.500
2 Attività immobiliare	7.545
3 Attività immobiliare	5.817
4 Attività immobiliare	5.538
5 Commercio autoveicoli	3.826
6 Impresa produttiva - produzione laminati	3.382
7 Commercio prodotti elettrici	3.018
8 Attività immobiliare	3.000
9 Servizio nettezza urbana	2.550
10 Amministrazione comunale	2.295
11 Commercio autoveicoli	2.204
12 Impresa produttiva - distribuzione gas	1.956
13 Attività immobiliare	1.912
14 Impresa produttiva - abbigliamento	1.816
15 Servizi sanitari	1.750
16 Commercio preziosi	1.655
17 Impresa produttiva - trasformazione metallo	1.645
18 Servizio gestione esattoriale	1.626
19 Impresa produttiva - commercio articoli in metallo	1.512
20 Attività immobiliare	1.500
Totale	66.052

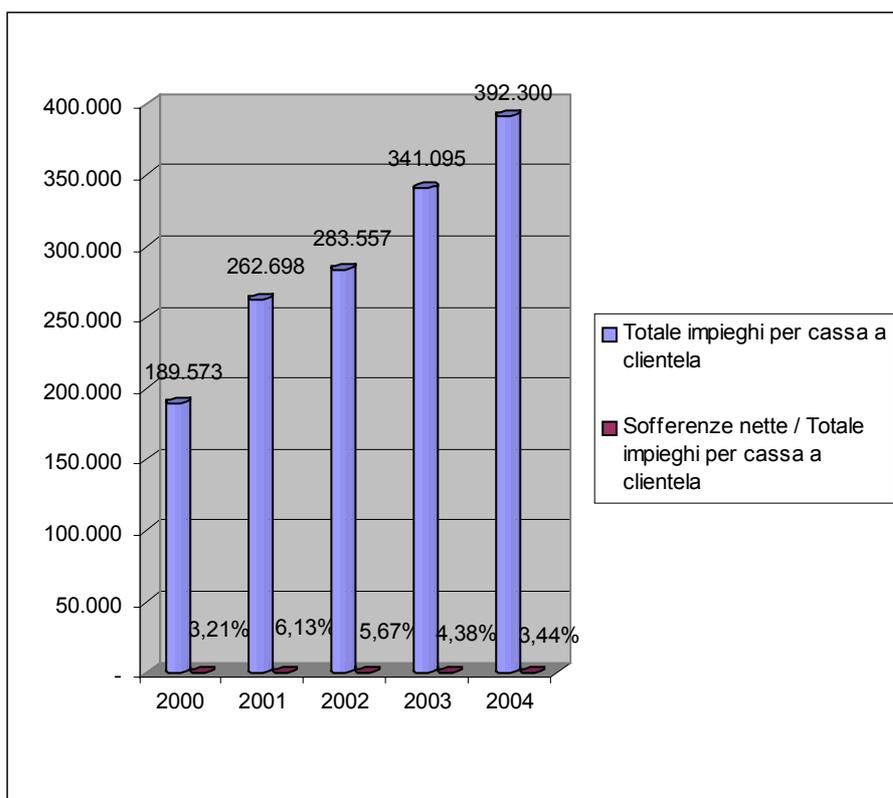
7.5 Crediti in contenzioso

	Sofferenze lorde			Rettifiche di valore		
	(importi in €/1000)			(importi in €/1000)		
	Capitale	Interessi	Totale	Capitale	Interessi	Totale
Consistenze al 31/12/03	21.515	6.391	27.906	6.558	6.391	12.949
Incrementi	2.191	1.255	3.446	1.325	1.151	2.476
- Rimborsi	2.090	465	2.555	295	361	656
- Cancellazioni	1.724	842	2.566	1.198	842	2.040
Consistenze al 31/12/04	19.892	6.339	26.231	6.390	6.339	12.729

N.B. Le voci “Sofferenze lorde” e “Rettifiche di valore” non comprendono gli importi relativi ai crediti completamente svalutati nel corso degli anni 1993/2004. Detti crediti, al 31/12/04, ammontano a 17.360 migliaia di Euro, di cui 14.136 migliaia di Euro per sorte capitale e 3.224 migliaia di Euro per sorte interessi. Il totale delle sofferenze lorde al 31/12/04, compresi i crediti interamente svalutati, ammontano a 43.590 migliaia di €.

	Numero	Importo	Rettifiche val.
	Pratiche	(€uro/1000)	(€uro/1000)
Posizioni fino a 12.500	462	2.242	1.517
Posizioni da 12.500 a 25.000	169	2.954	1.903
Posizioni da 25.000 a 50.000	94	3.219	1.702
Posizioni da 50.000 a 180.000	100	9.213	3.967
Posizioni da 180.000 a 250.000	9	1.947	646
Posizioni da 250.000 a 500.000	13	4.709	2.302
Posizioni oltre 500.000	3	1.947	692
TOTALE	850	26.231	12.729

	Incagli lordi (importi in migliaia di Euro)	Rettifiche di valore (Importi in migliaia di Euro)
Consistenze al 31/12/03	3.279	657
Incrementi	4.757	628
- Incassi	1.474	35
- Altre variazioni in diminuzione	2.647	431
Consistenze al 31/12/04	3.915	819



Le sofferenze nette, pur in presenza di un incremento totale degli impieghi del 14,87%, scendono a € 13,5 milioni dai 14,9 milioni di € dell'anno precedente. Le sofferenze lorde, che registrano un decremento su base annua del 4,37%, ammontano a € 43,590 e sono pari all'11,10% degli impieghi.

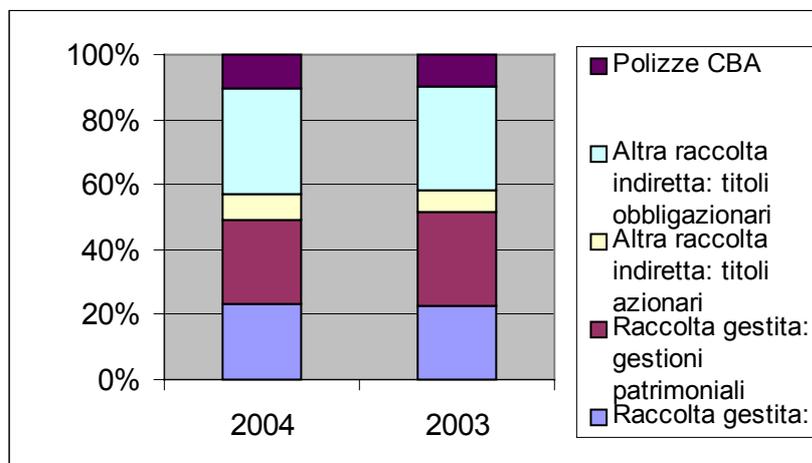
I crediti definiti ad incaglio aumentano, su base annua, del 19,39% con un flusso di nuove posizioni pari a 4.535 mila €. Gli incagli netti, pari a 3,096 milioni di €, rappresentano lo 0,78% degli impieghi per cassa.

Il rapporto sofferenze nette/impieghi netti passa dal 4,38% al 3,44%, in continuo miglioramento, ma non ancora in linea con la media del sistema. Al netto delle sofferenze nette pervenute dagli sportelli acquisiti, la percentuale delle sofferenze nette sul totale degli impieghi sarebbe stata inferiore all'1%.

7.6 Intermediazione finanziaria

Raccolta indiretta e Premi assicurativi

RACCOLTA INDIRETTA	(migliaia di euro)		
	31/12/04	31/12/03	variazione
Raccolta gestita: fondi	98.839	94.210	4,91%
Raccolta gestita: gestioni patrimoniali (1)	112.284	120.292	-6,66%
Altra raccolta indiretta: titoli azionari	33.883	30.037	12,80%
Altra raccolta indiretta: titoli obbligazionari	138.541	132.242	4,76%
TOTALE	383.547	376.781	1,80%
(1) A mezzo convenzioni con società appartenenti al gruppo e nostre gestioni patrimoniali dirette per 69.346 migliaia di euro (non comprensiva della componente liquidità).			
	(migliaia di euro)		
PREMI ASSICURATIVI	31/12/04	31/12/03	variazione
Polizze CBA	45.441	41.030	10,75%



La raccolta indiretta a valori di mercato, pari a 383,55 milioni di €, si incrementa dell'1,80%.

La componente del risparmio gestito con un valore pari a 211,1 milioni di €, escludendo la componente liquidità, rappresenta il 55% della raccolta indiretta ed è in diminuzione dell'1,57%.

Il risparmio assicurativo si attesta a 45,44 milioni di € con una crescita del 10,75% sull'anno precedente. Al buon andamento dei volumi hanno contribuito soprattutto prodotti di contenuto finanziario (*index linked*); in minor misura prodotti di copertura caso morte.

Nell'ambito del risparmio gestito, l'attività di collocamento ordinaria è proseguita con minori difficoltà rispetto al 2002, perché l'ulteriore riduzione dei rendimenti e una maggiore propensione al rischio hanno comportato una parziale riallocazione del risparmio finanziario verso i fondi comuni di investimento.

Al 31 dicembre 2004 i volumi delle gestioni patrimoniali raggiungono i 112,3 milioni di €. L'importo delle gestioni patrimoniali, al netto del prodotto "Risparmio Domani", ammonta a circa 41,4 milioni di Euro per un totale di 295 posizioni.

L'attività di negoziazione conto terzi, dal punto di vista reddituale, ha generato commissioni nette di negoziazione e raccolta ordini per 347.473 €, in diminuzione del 15,96% sull'anno precedente.

Sono stati fatti alcuni interventi orientati al recupero di produttività nonché al miglioramento degli strumenti di controllo sui rischi dei derivati.

Per quanto riguarda i servizi, nel 2004 è rallentata l'attività di collocamento dei Pos ed anche il volume delle transazioni ne ha risentito negativamente, passando a 819.340 transazioni con una diminuzione del 4,05% rispetto all'anno precedente.

E' cresciuto il collocamento di carte di debito e credito, a saldo e revolving, nonché delle carte prepagate usa e getta e ricaricabili.

Durante l'anno sono state fatte delle campagne mirate allo sviluppo delle carte di credito con la formula del *revolving*. Attualmente le carte con credito revolving, rappresentano il 50% del totale carte di credito collocate dalla Banca ed interessante è il risultato in termini di ritorno economico. L'azione di collocamento sarà ripresa nel corso del 2005, assecondando il favorevole accoglimento del prodotto da parte della clientela che ricorre con maggiore assiduità verso il sistema del pagamento rateale.

8. Politiche commerciali

Gli obiettivi commerciali della Banca, nel corso del 2004, si sono concentrati sia sullo sviluppo di nuova clientela, sia sull'incremento dell'operatività di quella esistente, incentivandone l'uso dei canali telematici. Le operazioni autonome svolte direttamente dai clienti attraverso l'uso di Internet, del Remote e degli ATM è pari al 43%. L'obiettivo del 2005 è il sorpasso delle operazioni autonome rispetto alle operazioni eseguite con l'intervento dell'operatore di sportello.

L'attività commerciale si è concentrata: 1) sulla fidelizzazione attraverso l'aumento dell'indice di *cross selling*; 2) sulla personalizzazione dei servizi.

L'indice di *cross selling* dei prodotti/servizi, calcolato come numero medio dei prodotti posseduti da un cliente, è passato da 2,26 di gennaio 2004 al 2,56 di dicembre 2004. Tale dato significa che, in funzione del numero dei clienti della Banca, sono stati collocati quasi 15.000 nuovi prodotti o servizi.

Particolare attenzione è stata data al “*termometro del rischio*” e al progetto della individuazione del profilo di rischio del cliente, nell'ambito di sei categorie di rischio. Per ogni “profilo cliente” è stata creata una composizione logica di strumenti a rischio che il cliente può possedere. Questa attività ha permesso di meglio conoscere il cliente al fine di prevenire conflitti nel momento in cui lo strumento finanziario scelto dal cliente non corrisponda esattamente alle caratteristiche di rischio finanziario dallo stesso dichiarate. Attualmente sono stati “*profilati*” circa il 70% dei clienti titolari di un dossier titoli.

Sul segmento dell'attività del *Trading on line* è proseguita l'attività tendente a far conoscere ai clienti esperti il prodotto “*TOL Investor*” attraverso la piattaforma internet di SELLA.IT. Altre figure professionali, esperte nella consulenza, sono state dedicate a seguire i clienti in materia di risparmio, tramite strumenti che semplifichino al cliente la comprensione degli strumenti finanziari e il grado di rischio insito nei prodotti di investimento.

La Banca, nell'ambito dell'iniziativa dell'Abi denominato “Patti chiari”, è stata tra le 27 Banche che sono risultate pienamente in regola su tutte le 8 iniziative del progetto, ottenendone la relativa certificazione ed avendo la possibilità di

fregiarsi di esporre il bollino **Patti Chiari** su tutte e otto le iniziative del progetto. Patti chiari, partito nell'ottobre 2003 con l'iniziativa **FARO** - servizio che permette tramite un numero verde di trovare il bancomat funzionante-, è poi proseguito con le altre sette iniziative che hanno riguardato i servizi (conti correnti a confronto, servizio bancario di base e tempi certi di disponibilità delle somme versate con assegni), il credito (criteri generali di valutazione del credito alle pmi e tempi medi di risposta dei prestiti) e il risparmio (elenco delle obbligazioni a basso rischio, basso rendimento e informazioni chiare sulle obbligazioni bancarie strutturate e subordinate).

Il progetto Patti Chiari ha avuto due leve fondamentali per la sua realizzazione:

- **Il referente organizzativo** che ha curato l'adeguamento delle procedure organizzative e dei sistemi informativi aziendali;
- **Il referente formativo** che si è occupato di rafforzare e sostenere il *commitment* aziendale sul progetto, di verificare il corretto svolgimento delle attività info-formative, interfacciare l'azienda con il Consorzio.

9. Gestione e sviluppo delle risorse umane

A fine 2004 l'organico della Banca si è attestato a 225 dipendenti (di cui 154 uomini e 71 donne), con un decremento del 9,63% rispetto all'anno precedente. Le uscite sono in conseguenza di dimissioni, di scadenza di contratto o di avvio all'esodo.

A fine anno, l'età media pari a 39,53 anni è in aumento rispetto all'anno precedente, mentre l'anzianità media è passata a 8,88 anni dai 10,63 dell'esercizio precedente. Il numero dei *part time* è pari a 11.

Il costo annuo medio per dipendente è stato pari a € 43.771,52 rispetto a € 42.349,75 dell'esercizio precedente ed i 42.691 € del 2002. Il costo-ora effettivamente lavorata è stato pari ad € 24,74 rispetto ad € 27,03 del 2003.

La Banca, anche nel 2004, ha continuato a legare la retribuzione ad alcuni parametri, di reddito, di volumi e di rispetto di livelli di servizio, fissati a livello globale ed individuale. I programmi di incentivazione hanno coinvolto i dipendenti di 14 filiali e 3 uffici di Direzione.

La disaggregazione del personale per anzianità di servizio e per fasce d'età è la seguente:

<u>fasce d'età'</u>		<u>anzianità di servizio</u>	
sino a 32 anni	23,11%	sino a 5 anni	24,00%
da 33 a 42 anni	44,00%	oltre 5 e sino a 10 anni	20,44%
da 43 a 52 anni	25,33%	oltre 10 e sino a 15 anni	19,56%
oltre 52 anni	7,56%	oltre 15 anni	36,00%

Il monte ferie a fine 2004 presenta un residuo di n. 810 giornate. Alla fine dell'anno le giornate di ferie complessive usufruite sono state n. 5.674, circa il 87% del totale, mentre quelle residue sono risultate essere il 13% del totale.

Nel corso del 2004 per l'attività di formazione sono state percorse modalità alternative, utilizzando l'autoformazione tramite corsi *on line* e la consultazione di materiale autoformativo sulla *intranet* aziendale, e corsi in aula, con svolgimento di 6.690 ore di formazione sul numero di dipendenti coinvolti.

Durante l'anno è partito il progetto della formazione di "eccellenza" ad un gruppo di 12 dipendenti con l'obiettivo di formare la futura classe dei quadri direttivi. La formazione è stata fatta sia in aula, con formatori interni ed esterni, che sul campo nei diversi settori dei fidi, cambi, finanza.

I dipendenti che residuavano dai precedenti Contratti di Formazione e Lavoro sono stati coinvolti nell'attività formativa per un totale di 7 giornate.

10. Controlli interni e gestione integrata dei rischi

10.1 Sistema dei Controlli Interni

In seguito alla revisione dell'impostazione strutturale e delle responsabilità operative del Gruppo Banca Sella, la Capogruppo Finanziaria Bonsel esercita

direttamente il coordinamento per la gestione e il controllo dei rischi su tutte le società del Gruppo.

La struttura dei controlli interni della Banca si rifà alle direttive della Capogruppo “Finanziaria Bonsel” presso la quale, nell’ambito del rafforzamento delle strutture di controllo, è stata istituita la funzione di **REVISIONE INTERNA DI GRUPPO** a cui fanno capo:

- **l’Ispettorato Generale**” che ha il compito di verificare da un punto di vista formale, mediante ispezioni dirette, il rispetto delle norme di legge, di vigilanza, degli statuti, delle norme interne, dei controlli interni, e da un punto di vista sostanziale il contenuto economico e i rischi di ogni operazione;
- **l’internal Auditing**, un servizio di nuova costituzione, che si occupa di verificare presso le Aree di attività, Servizi, Società del Gruppo: l’adeguatezza del complessivo sistema dei controlli interni, la funzionalità ed adeguatezza dei processi organizzativi e del processo contabile, l’adeguatezza della funzione di compliance, l’effettiva realizzazione e l’esito delle attività di *follow up*, dedicata alla rimozione o sistemazione di eventuali anomalie.

Lo staff di controllo interno alla Banca Arditi Galati, costituito dai servizi “*Ispettorato*”, “*Ispettorato crediti*” e “*Risk management*”, fa riferimento direttamente al Consiglio d’Amministrazione e collabora, inoltre, con le iniziative di intervento effettuate dalla stessa Capogruppo.

L’articolazione del sistema dei controlli interni è così ripartita:

- 1) Controlli Ispettivi: sono svolti dal Servizio Ispettorato che si occupa direttamente dei controlli di natura formale inerenti l’accertamento del rispetto della Legge, delle norme e disposizioni degli Organi di Vigilanza (Banca d’Italia, Consob, U.I.C.) e della normativa interna e dei “rischi operativi”. Nel corso dell’anno, accanto agli ordinari controlli ispettivi è stata sviluppata la fase della c.d. circolarizzazione, dell’invio, cioè, a campione di comunicazioni (raccomandate ar) con le quali si chiede alla clientela di confermare singole operazioni (ad es. conferma di operazioni di prelievamento; di ordini di borsa; di saldi di conto con

invio dei relativi estratti di c/c e/o del dossier titoli almeno dell'ultimo semestre). Altre indagini sono state sviluppate sulla corrispondenza domiciliata e su quella non recapitata perché le domiciliazioni anomale possono occultare, talvolta, operazioni di malversazione;

2) Controlli di rischio, svolti dalle seguenti funzioni :

a) Risk Management: monitora i rendimenti, il rispetto dei mandati e della normativa nell'attività di risparmio gestito, monitora il rischio di mercato connesso alle diverse operatività nelle attività di *trading*, negoziazione e investimento in strumenti finanziari. Per quanto attiene il monitoraggio dei rischi connessi a tali operatività, gli addetti collaborano con la Capogruppo e si rifanno agli indirizzi ed alle direttive della stessa. Monitora la composizione del portafoglio titoli di proprietà e la rispondenza del VAR al deliberato del Consiglio di Amministrazione;

b) Qualità del credito: monitora i rischi dell'area operativa connessi all'erogazione del credito.

3) Controlli di linea: rispondono al responsabile delle diverse aree operative. Presidiano la corretta operatività quotidiana e ne monitorano il rischio.

Nell'ambito del sistema dei controlli interni nel 2004 è stato effettuato il censimento, nel sistema informativo, di tutti i controlli di linea con contemporanea formazione a tutto il personale. A partire da gennaio 2004, l'attestazione dei controlli è svolta elettronicamente ed è monitorata in tempo reale.

Nel corso dell'anno sono state fatte visite ispettive sia presso le succursali che presso società esterne di deposito nostri valori. Le visite presso le succursali hanno avuto ad oggetto l'operatività nonché il rispetto delle regole inerenti la negoziazione e gestione valori di terzi.

Con riguardo alla **tutela della privacy**, la Banca ha provveduto a predisporre il Documento Programmatico sulla Sicurezza delle Informazioni, con riferimento alla

regola 26 del Disciplinare Tecnico -Allegato B) del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196). L'aggiornamento per l'anno 2005 del Documento programmatico sulla sicurezza delle informazioni è previsto entro il 31 marzo 2005.

10.2 Rischio di Credito

La concessione e la gestione del credito sono disciplinate da norme interne, disponibili per tutto il personale sulla *intranet* aziendale e periodicamente revisionate in funzione dell'evoluzione del quadro di riferimento.

Per quanto attiene i poteri di delibera, il Consiglio di Amministrazione conferisce deleghe ai singoli deliberanti e agli organi collegiali fissandone i massimali in base alla rischiosità degli affidamenti.

Attualmente la struttura è così articolata:

- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato Esecutivo: delibera sulla base delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione;
- Singoli Deliberanti: personale delegato *ad personam* per la concessione di credito, sulla base dell'esperienza maturata e delle capacità dimostrate in materia.

Gli affidamenti concessi al cliente sono valutati con riferimento all'esposizione del cliente nei confronti dell'intero Gruppo Banca Sella.

Nel corso del 2004 è proseguita l'attività di adeguamento dei processi istruttori delle pratiche di fido, in coerenza con gli adempimenti (*rating*) previsti dall'Accordo di Basilea 2 di prossima introduzione.

Al 31 dicembre 2004 risulta *retato* il 56,30% della clientela *corporate*, per un totale di 113 milioni di fidi utilizzati. In ipotesi di applicazione dei principi di Basilea, la percentuale di assorbimento patrimoniale, per tali crediti, sarebbe del 4,45% contro il 7% stabilito attualmente per un'azienda facente parte di un Gruppo bancario.

L'attività di monitoraggio dei crediti è assicurata dall'Ispettorato Crediti, che ha il compito, attraverso l'ausilio di strumenti informatici (ARS/INFO) e l'analisi critica delle singole posizioni, di intervenire per prevenire eventuali patologie che possano portare a rischi di insolvenza, nonché di effettuare- quando ne ricorrono gli estremi- una adeguata classificazione del portafoglio crediti nelle varie categorie di rischio classificate come "partite ad andamento anomalo" (da PAA1 a PAA5).

Inoltre è attivo il Comitato Qualità del credito, in coordinamento con il Comitato qualità del credito di Gruppo, che si riunisce con l'obiettivo di analizzare l'andamento dei settori economici nei confronti dei quali la Banca è esposta, l'articolazione più opportuna delle linee di utilizzo del credito, l'esame dei valori delle sofferenze ed incagli, comprese le rispettive rettifiche di valore.

Le posizioni anomale, dichiarate "*incagli*", sono state analiticamente valutate per la determinazione del presunto valore realizzo.

10.3 Rischio di tasso, mercato e liquidità

Il rischio di tasso, inteso come il rischio che una variazione dei tassi d'interesse si rifletta negativamente sulla situazione finanziaria ed economica della Banca, è monitorato dal Servizio Contabilità generale con il controllo della Capogruppo.

Al 31.12.2004, l'indice di rischio della Banca, misurato dal rapporto tra l'esposizione temporale al rischio di tasso complessivo ed il patrimonio di vigilanza, è stato pari a - 0,66%, in riduzione rispetto al -0,84% dell'anno precedente.

Il rischio di mercato, inteso come perdita potenziale ricollegabile ad avverse variazioni dei prezzi delle azioni, dei tassi di interesse e di cambio, nonché della loro volatilità, viene misurato utilizzando la metodologia standard Banca d'Italia.

Appositi *reports* vengono inviati al Consiglio di Amministrazione relativi al portafoglio titoli di proprietà per la verifica del rispetto dei limiti del V.A.R (*Value*

at Risk) e per la conoscenza della sensibilità dello stesso rispetto a variazioni istantanee dei tassi d'interesse.

Al *Risk management* della Capogruppo viene inviato il *report* relativo al rispetto dei limiti imposti per l'operatività sui mercati e le controparti interbancarie autorizzate.

La Banca, in seguito alle novità di adesione al sistema di scambi nel sistema target che prevede la possibilità dell'adesione diretta o indiretta, attiva o passiva, ha formalizzato l'adesione al sistema di scambi in indiretta attiva. In qualità di aderente indiretto attivo la Banca immette e riceve pagamenti nel sistema, autonomamente attraverso il canale SWIFT, infrastruttura già in dotazione, regolando i medesimi attraverso un unico partecipante diretto che è Banca Sella. La conseguente dismissione di E-MID (Mercato Interbancario dei Depositi), comporta l'investimento della liquidità mediante depositi con Banca Sella a condizioni di mercato.

Gli investimenti della liquidità, sia in depositi interbancari che in titoli, sono regolati dalle norme previste nel "*Regolamento per la Governance*". Il controllo sugli scostamenti è a cura del *Risk management* della Capogruppo.

10.4 Rischio Operativo

La proposta del "Nuovo Accordo sul Capitale" introduce un requisito patrimoniale a fronte di questa tipologia di rischio che è relativa alle perdite derivanti da errori o inadeguatezza dei processi interni, dovuti sia a risorse umane, sia a sistemi tecnologici, sia derivanti da eventi esterni.

Il principale presidio, a fronte di questa tipologia di rischio, è costituito da un sistema di controlli interni efficiente ed efficace; i controlli ispettivi sull'attività bancaria, i controlli S.I.M., i controlli sostanziali sulla qualità, sono tutte iniziative necessarie a fronteggiare le tipologie di eventi che si configurano come "rischi di natura operativa".

10.5 Rischio di frode e infedeltà

Il Servizio Ispettorato dedica continua attenzione al controllo di questi rischi. A copertura di tali eventi, la Banca ha contratto apposita polizza assicurativa.

In conseguenza del caso di infedeltà di cui la Banca era stata oggetto a febbraio 2004 e dell'evoluzione dei rapporti interessati dalla malversazione la Banca, prudenzialmente, ha provveduto ad accantonare nell'anno un'ulteriore somma di € 565.000.

10.6 Rischio legale

La normativa interna di Gruppo stabilisce l'obbligo di utilizzare schemi contrattuali i cui contenuti rispondano, quanto più possibile, a caratteristiche di standardizzazione, preventivamente valutate dalle preposte strutture a livello di Gruppo.

10.7 Rischi informatici

La Banca si avvale di contratto di service con la "Banca Sella" che, tra l'altro, prevede un costante monitoraggio sul Sistema Informativo Aziendale Multibanca da parte del Servizio Auditing E.D.P. di Gruppo. Sono previsti, inoltre, dettagliati piani di intervento in caso di "Disaster Recovery".

11. Azioni proprie

La Banca al 31/12/04 non detiene azioni proprie o della controllante, né nel corso dell'esercizio sono state negoziate tali tipologie di azioni.

12. Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio di riferimento la Banca non ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo.

13 Evoluzione dello scenario esterno e previsioni

Lo scenario macroeconomico di previsione, che funge da cornice di riferimento per lo sviluppo previsto per la Banca nel 2005, parte dai seguenti presupposti:

- Domanda mondiale in rallentamento con l'economia Usa che si prevede in crescita ad un tasso del 3,2 per cento rispetto al 4,4 per cento del 2004 ;
- Prezzo del petrolio in discesa verso i 40 \$ a barile contro i 45/50 \$ di fine 2004;
- Dollaro Usa che si attesterà intorno al valore medio di 1,27\$ per Euro;
- Continuazione del processo di rialzo dei tassi da parte della Fed con il tasso d'intervento che potrebbe collocarsi intorno al 3,75/4,00 per cento.
- Economia dell'area Euro con tasso di crescita in linea con il 2004, intorno al 2 per cento;
- Tassi d'interesse a breve stabili in Europa, senza un'accelerazione della ripresa economica, e la BCE che muoverà i tassi al rialzo solo verso la fine dell'anno;

Gli obiettivi della Banca Ardit Galati, per il 2005, sono di una crescita dei volumi di raccolta pari all'8% e del 12% per gli impieghi. Tenuto conto dello scenario generale previsionale innanzi descritto, la crescita dovrebbe svilupparsi in particolare nell'area Bari e nelle nuove piazze dove è prevista l'apertura dei sportelli nel 2005.

In termini reddituali si è preventivato, per il 2005, un utile netto pari a 2,640 milioni di €.

14. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3 gennaio è stata aperta la filiale di Martina Franca in provincia di Taranto e il 7 di marzo la filiale di Molfetta in provincia di Bari. Con questi 2 sportelli il totale della rete raggiunge 31 unità di cui 24 in Puglia, 6 in Campania e 1 in Molise.

15. Proposte all'assemblea

Signori Azionisti

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2004 così come presentato nel suo complesso (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e prospetti allegati), nonché la relazione sulla gestione dell'esercizio 2004.

Lo "Stato Patrimoniale" ed il "Conto Economico", al 31 dicembre 2004, redatti con i consueti criteri prudenziali, dopo i necessari ammortamenti ed accantonamenti, evidenziano un "Utile netto di esercizio" di € 1.548.636.

Signori Azionisti,

Vi proponiamo, nel rispetto delle disposizioni statutarie, la ripartizione dell'utile nel modo seguente:

	€uro
Utile dell'esercizio	1.548.636
- 5% alla riserva ordinaria ai sensi dello Stat. Sociale	77.432
- 5% alla riserva straordinaria ai sensi dello Stat. Sociale	77.432
- Agli azionisti per dividendo in ragione di € 0,36 per ciascuna delle n. 3.200.000 azioni	1.152.000
- Ulteriore assegnazione alla riserva straordinaria	241.772

Per effetto della riforma fiscale entrata in vigore il 1° Gennaio 2004, al dividendo non compete alcun credito d'imposta e, a seconda dei percettori, è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o concorre limitatamente alla formazione del reddito imponibile.

Conseguentemente i mezzi propri della Società, dopo la suddetta delibera, sarebbero così distribuiti:

- Capitale sociale	€ 19.200.000
--------------------	--------------

- Riserva ordinaria	€	3.195.142
- Fondo Sovraprezzo Azioni	€	22.116.552
- Riserva straordinaria	€	3.592.699
- Riserva di rivalutazione	€	694.118
- Totale Capitale e Riserve	€	48.798.511
- Fondo rischi bancari generali	€	1.962.536
Totale mezzi Patrimoniali	€	50.761.047

Lecce, 14 marzo 2005

per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Antonio Papagno

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BANCA ARDITI GALATI S.p.A.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2004 AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C..**

Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, che il Consiglio di Amministrazione ha redatto ai sensi di legge, è stato trasmesso al Collegio Sindacale nei termini previsti dall'art. 2429 del C.C..

Esso è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Vi ricordiamo che con delibera assembleare del 29.09.2004 sono state affidate al Collegio Sindacale anche le funzioni di controllo contabile.

In proposito Vi comunichiamo che, pur con i limiti dovuti al breve periodo di tempo avuto a disposizione, abbiamo:

- Verificato a campione la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- Effettuato i necessari controlli sul bilancio di esercizio e verificato la rispondenza alle scritture contabili;
- Riscontrato che i principi di redazione previsti da C.C. e dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia sono stati fedelmente osservati;
- Accertato che i criteri di valutazione adottati non presentano deroghe alle norme civilistiche e sono da noi condivisi.

L'esame del bilancio dell'esercizio 2004 è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed in conformità a tali principi è stato fatto riferimento alle specifiche norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai vigenti principi contabili.

La situazione patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di Euro 1.548.636 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA' € 663.569.947

PASSIVITA' € 613.619.436

PATRIMONIO NETTO

- Capitale sociale	€ 19.200.000		
- Sovrapprezzo di emissione	€ 22.116.552		
- Riserve di utili	€ 6.391.205		
- Riserve da rivalutazioni	€ <u>694.118</u>	€	<u>48.401.875</u>

- Utile di esercizio € **1.548.636**

In calce allo stato patrimoniale sono state riportate le “garanzie rilasciate” e gli “impegni” rispettivamente per € 10.689.666 e per € 21.122.780.

Il Patrimonio netto non comprende l'accantonamento al fondo "rischi bancari generali" che ammonta ad Euro 1.962.536. Il patrimonio di vigilanza al 31/12/2004, ove approvata la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, ammonterebbe ad Euro 52.195.725. Il coefficiente relativo ai requisiti prudenziali risulta entro i margini previsti dalla Banca d'Italia.

Il conto economico dell'esercizio, riclassificato con opportuni raggruppamenti, presenta i seguenti valori:

<i>margin</i>	<i>17.275.386</i>
commissioni nette	7.162.555
profitti operazioni finanziarie	274.830
altri proventi di gestione	2.567.307
<i>margin</i>	<i>27.280.078</i>
spese amministrative	17.821.841
rettifiche immobilizzazioni	3.249.794
<i>risultato lordo di gestione</i>	<i>6.208.443</i>
accantonamenti ed altri oneri	1.197.988
rettifiche/riprese di valore su crediti	1.234.598
riprese di valore su imm.ni finanziarie	36.000
<i>utile attività ordinarie</i>	<i>3.811.857</i>
proventi/oneri straordinari	-139.516
<i>risultato ante imposte</i>	<i>3.672.341</i>
imposte sul reddito	2.123.705
<i>Utile netto</i>	<i>1.548.636</i>

A fini comparativi lo stato patrimoniale e il conto economico presentano i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio della vostra società è sottoposto al giudizio della società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A. ed è da questa certificato.

In conformità a quanto previsto dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la Società e la Finanziaria Bansel S.p.A., Capogruppo del Gruppo Banca Sella, hanno esercitato congiuntamente l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale.

La nota integrativa è stata redatta in ottemperanza alle disposizioni di legge. Sono state fornite le informazioni richieste dalle norme civilistiche, quelle suggerite dalle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia ed altre ritenute opportune.

La Relazione sulla gestione illustra l'attività svolta, i volumi ed i risultati conseguiti nonché i fatti di rilievo che sono intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio; formula altresì previsioni sul futuro scenario economico indicando gli obiettivi dell'azienda.

Nella documentazione predisposta per l'Assemblea sono compresi:

- ❑ Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile comma 1 n. 7 bis;
- ❑ Rendiconto finanziario;
- ❑ Tabella relativa alle variazioni delle imposte anticipate e differite;
- ❑ Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento nonché prospetto riportante i rapporti con la Società medesima e con le altre società che sono parimenti soggette.

Vi confermiamo che:

- **I crediti** sono valutati in base al valore di presumibile realizzo. La valutazione dei crediti in sofferenza ed incaglio è stata effettuata su base analitica. Gli interessi di mora maturati nell'esercizio e non incassati sono stati interamente accantonati a fondo rettificativo. Alla voce 90 del passivo patrimoniale è iscritto il fondo rischi su crediti costituito da accantonamenti destinati a fronteggiare solo rischi eventuali.
- **I titoli** di proprietà, non immobilizzati, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati nel seguente modo:
 - i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al mercato, inteso quale prezzo dell'ultimo giorno di quotazione del mese di dicembre;
 - i titoli di debito non quotati sono valutati al minore tra il costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati, ed il valore normale rappresentato dal valore di titoli quotati aventi eguali caratteristiche e/o determinato in base ad altri elementi obiettivi quale l'attualizzazione dei flussi finanziari a tassi di mercato;
 - le azioni e i titoli assimilati non quotati sono valutati al minore tra il costo ed il valore normale;
 - i fondi comuni di investimento sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato, inteso quale prezzo rilevato nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

I titoli immobilizzati sono valorizzati al costo specifico di acquisto comprensivo del relativo scarto di negoziazione.

- **Le partecipazioni** sono valutate al costo di acquisizione, rettificato in alcuni casi per perdite permanenti di valore.
- **Le immobilizzazioni materiali** sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla vita utile residua. I valori di alcuni immobili sono comprensivi delle rivalutazioni effettuate in base a leggi specifiche.
- **Le immobilizzazioni immateriali** sono contabilizzate al costo di acquisizione ridotto da quote di ammortamento che tengono conto del periodo di effettiva utilità economica. Esse sono rappresentate dagli avviamenti corrisposti per l'acquisizione dei rami d'azienda della Banca Generoso Andria e delle succursali di Fasano e San Michele Salentino nonché da diritti di utilizzazione software, da spese per ristrutturazioni locali non di proprietà e da oneri relativi al personale esodato. Sulla loro iscrizione nell'attivo patrimoniale abbiamo espresso il nostro consenso.
- **I ratei e i risconti** sono stati rilevati secondo il consueto criterio della competenza temporale.
- **Il Fondo T.F.R.** rappresenta l'ammontare delle indennità maturate in favore dei dipendenti in base alle disposizioni di legge, al vigente contratto di lavoro ed è stato adeguato con la rivalutazione sulle somme precedentemente accantonate e con le quote maturate nell'esercizio. Una parte di dette quote viene versata al fondo integrativo pensioni esterno Previbank.
- **I debiti** sono iscritti al valore nominale eventualmente integrati da interessi capitalizzati.
- **Il fondo per rischi ed oneri** è costituito da:
 - *fondo imposte e tasse*, che comprende gli oneri fiscali relativi all'esercizio, determinati tenendo conto delle vigenti norme tributarie e delle imposte differite, nonché l'accantonamento a fronte del credito per ritenuta Buono Postale scadente il 28/10/2008;
 - *altri fondi*, che comprendono, tra gli altri, l'accantonamento per rischi di frodi ed infedeltà aziendale, l'accantonamento per rischi ed oneri relativi alla partecipazione al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi e l'accantonamento, effettuato a puro titolo prudenziale, per far fronte all'eventuale conferma da parte della Corte di Giustizia della C.E. del diniego dei benefici fiscali apportati dal D.L.vo n. 153 del 1999 (Legge Ciampi).

In adempimento dei ns. obblighi abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale ed attestiamo:

- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza della struttura organizzativa della società;

- di aver riscontrato l'efficacia del sistema amministrativo, contabile e di controllo gestionale;
- di aver partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, alle Assemblee ed alle riunioni del Comitato Esecutivo che si sono svolte nel rispetto delle norme civilistiche e statutarie per cui possiamo attestare che le deliberazioni assunte sono conformi alla legge ed allo statuto sociale ed ispirate a principi di prudenza e corretta amministrazione;
- abbiamo tenuto opportuni collegamenti con il servizio Ispettorato del quale abbiamo sperimentato professionalità ed efficienza.

In considerazione di quanto precede e dell'incontro avuto con la società di revisione, con la quale riscontriamo sostanziale condivisione sugli esiti dei controlli effettuati, esprimiamo parere favorevole all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2004 con la nota integrativa e la relazione sulla gestione.

Lecce, 1 aprile 2005

Il Collegio Sindacale

Dott. Domenico Cantele

Dott. Michele Peluso

Rag. Alberto Rizzo

SCHEMI E CONTENUTI DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*
- *Nota Integrativa*

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, in precedenza esposta. Inoltre vengono forniti in allegato alla Nota Integrativa i seguenti documenti:

- *Prospetto degli immobili di proprietà e delle rivalutazioni effettuate ed esistenti (art. 10 legge 72/1983)*
- *Prospetto delle variazioni intervenuti nei conti del patrimonio Netto*
- *Analisi della composizione delle riserve*
- *Elenco delle partecipazioni*
- *Rendiconto Finanziario*
- *Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva (art. 2427 c.c.)*

Altre informazioni

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di Euro e la nota integrativa in migliaia di Euro.

Nella nota integrativa non sono stati redatti gli schemi le cui voci non contengono importi.

Si rimanda, inoltre alla relazione sulla gestione per quanto concerne gli eventi successivi al 2004.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

	Voci dell'attivo	Dicembre 2004	Dicembre 2003
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	8.149.433	6.618.650
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	36.684.527	23.494.419
30.	Crediti verso banche:	126.683.636	156.017.141
	a) a vista	71.112.156	148.515.672
	b) altri crediti	55.571.480	7.501.469
40.	Crediti verso clientela	392.299.827	341.095.135
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	50.387.026	52.616.230
	a) di emittenti pubblici	49.475.601	52.106.074
	b) di banche	907.571	506.989
	di cui:		
	- titoli propri	892.827	494.337
	c) di enti finanziari	213	344
	c) di altri emittenti	3.641	2.823
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	124.074	112.247
70.	Partecipazioni	381.217	379.219
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	367.847	331.847
90.	Immobilizzazioni immateriali	10.902.249	11.347.155
	di cui:		
	- avviamento	8.742.948	10.002.998
100.	Immobilizzazioni materiali	9.519.696	9.751.093
130.	Altre attività	26.277.388	23.866.378
140.	Ratei e risconti attivi:	1.793.027	1.606.267
	a) ratei attivi	1.661.919	1.465.814
	b) risconti attivi	131.108	140.453
	di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	-	-
	Totale dell'attivo	663.569.947	627.235.781

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

	Voci del passivo	Dicembre 2004	Dicembre 2003
10.	Debiti verso banche:	7.286.560	7.019.224
	a) a vista	5.770.505	2.242.415
	b) a termine o con preavviso	1.516.055	4.776.809
20.	Debiti verso clientela:	471.757.320	419.123.859
	a) a vista	413.877.027	356.368.279
	b) a termine o con preavviso	57.880.293	62.755.579
30.	Debiti rappresentati da titoli:	93.706.073	110.837.032
	a) obbligazioni	82.882.110	100.184.164
	b) certificati di deposito	10.823.963	10.652.868
	c) altri titoli	-	-
50.	Altre passività	16.665.362	17.162.005
60.	Ratei e risconti passivi:	1.924.715	2.106.454
	a) ratei passivi	1.701.539	1.826.041
	b) risconti passivi	223.176	280.413
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.169.835	3.233.127
80.	Fondi per rischi ed oneri:	4.530.051	2.580.120
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
	b) fondi imposte e tasse	2.516.775	1.673.239
	c) altri fondi	2.013.276	906.881
90.	Fondi rischi su crediti	194.333	194.333
100.	Fondo per rischi bancari generali	1.962.536	1.962.536
110.	Passività subordinate	12.422.651	13.655.217
120.	Capitale	19.200.000	19.200.000
130.	Sovrapprezzi di emissione	22.116.552	22.116.552
140.	Riserve:	6.391.205	5.990.756
	a) riserva legale	3.117.710	3.049.688
	b) riserva per azioni proprie	-	-
	c) riserve statutarie	3.273.495	2.941.068
	d) altre riserve	-	-
150.	Riserve di rivalutazione	694.118	694.118
170.	Utile d'esercizio	1.548.636	1.360.449
	Totale del passivo	663.569.947	627.235.781

**STATO PATRIMONIALE
GARANZIE E IMPEGNI**

	Garanzie e impegni	Dicembre 2004	Dicembre 2003
10.	Garanzie rilasciate	10.689.666	9.724.498
	di cui:		
	- accettazioni	-	-
	- altre garanzie	10.689.666	9.724.498
20.	Impegni	21.122.780	20.204.693
	di cui:		
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-



Banca Arditi Galati

CONTO ECONOMICO

	Voci	Dicembre 2004	Dicembre 2003
10	Interessi attivi e proventi assimilati	24.995.236	24.999.906
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	19.682.485	18.283.351
	- su titoli di debito	2.052.234	2.684.365
20	Interessi passivi e oneri assimilati	- 7.719.850	-8.960.901
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	- 3.254.159	-3.791.596
	- su debiti rappresentati da titoli	- 3.974.251	-4.784.793
30	Dividendi e altri proventi	24.444	10.988
	a) su azioni	3.578	2.905
	b) su partecipazioni	20.866	8.083
40	Commissioni attive	8.092.858	7.703.091
50	Commissioni passive	- 930.303	-970.477
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	274.830	491.802
70	Altri proventi di gestione	2.542.863	2.402.030
80	Spese amministrative:	- 17.821.841	-18.483.674
	a) spese per il personale	- 10.319.136	-10.730.553
	di cui:		
	- salari e stipendi	- 7.546.727	-8.100.942
	- oneri sociali	- 1.947.729	-1.816.637
	- trattamento di fine rapporto	- 336.671	-345.071
	- trattamento di quiescenza e simili	- 425.475	-442.283
	b) altre spese amministrative	- 7.502.705	-7.753.122
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 3.249.794	-2.931.698
100	Accantonamento per rischi ed oneri	- 1.196.360	- 444.080
110	Altri oneri di gestione	- 1.628	- 16.118
120	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	- 2.106.615	-1.733.301
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	872.017	526.057
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-19.367
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	36.000	-
170	Utile delle attività ordinarie	3.811.857	2.574.258
180	Proventi straordinari	456.420	470.927
190	Oneri straordinari	- 595.936	-209.884
200	Utile (Perdita) straordinario	- 139.516	261.043
210	Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-	0
220	Imposte sul reddito d'esercizio	- 2.123.705	-1.474.852
230	Utile (Perdita) d'esercizio	1.548.636	1.360.449

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA**Parte A – Criteri di valutazione**

- Sezione 1 – *L'illustrazione dei criteri di valutazione*
Sezione 2 – *Rettifiche di valore e accantonamenti di natura fiscale*

Parte B – Informazioni sullo stato Patrimoniale

- Sezione 1 – *I crediti*
Sezione 2 – *I titoli*
Sezione 3 – *Le partecipazioni*
Sezione 4 – *Le immobilizzazioni materiali e immateriali*
Sezione 5 – *Altre voci dell'attivo*
Sezione 6 – *I debiti*
Sezione 7 – *I fondi*
Sezione 8 – *Il capitale, le riserve e le passività subordinate*
Sezione 9 – *Altre voci del passivo*
Sezione 10 – *Le garanzie e gli impegni*
Sezione 11 – *Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività*
Sezione 12 – *Gestione e intermediazione per conto terzi*

Parte C – Informazioni sul conto economico

- Sezione 1 – *Gli interessi*
Sezione 2 – *Le commissioni*
Sezione 3 – *I profitti e le perdite da operazioni finanziarie*
Sezione 4 – *Le spese amministrative*
Sezione 5 – *Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti*
Sezione 6 – *Altre voci del conto economico*
Sezione 7 – *Alter variazioni sul conto economico*

Parte D – Altre informazioni

- Sezione 1 – *Gli amministratori e i sindaci*
Sezione 2 – *Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllato*

Parte “A”

Criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, in precedenza esposta.

Il bilancio dell'esercizio è redatto in unità di euro e la nota integrativa in migliaia di euro.

In ossequio a specifiche disposizioni legislative è inoltre esposto il prospetto delle rivalutazioni effettuate (art. 10 Legge 19/3/1983 n. 72).

A corredo della nota integrativa, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale dell'azienda è stato predisposto il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto ed il rendiconto finanziario oltre che la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva (art. 2427 c.c.).

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile della Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

SEZIONE 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati per la formazione del bilancio sono conformi al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, al D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con Provvedimento del 30/7/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio, eccetto il criterio di valutazione dei titoli quotati in mercati organizzati, iscritti nel bilancio al 31/12/04 secondo il prezzo di mercato ed in precedenza al minor valore tra costo e mercato.

I criteri di seguito esposti, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio sindacale.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori sia del valore delle garanzie che assistono i crediti stessi.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti a conto economico per la quota incassata o comunque ritenuta recuperabile.

Le stime di perdita sono basate su valutazioni analitiche dei crediti per cassa e delle garanzie rilasciate in sofferenza, integrate da valutazioni degli altri crediti non scevri da potenziali inesigibilità.

Le perdite accertate nell'esercizio e le stime di perdita del periodo su crediti per cassa e sulle garanzie rilasciate sono iscritte nella voce "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni".

Alla voce "riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" è appostato il ripristino di valore dei crediti svalutati in esercizi precedenti.

Non è stato eseguito alcun accantonamento a fronte del "rischio paese", in quanto la Banca non detiene crediti soggetti a tale rischio.

Con riferimento alle principali forme di rischio di credito, alle strategie commerciali perseguite, ai sistemi interni di controllo ed alle politiche contabili, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. TITOLI DI PROPRIETÀ E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Titoli immobilizzati

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati al costo specifico, comprensivo degli scarti di emissione maturati, rettificato dagli scarti di negoziazione; questi ultimi sono determinati quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso, al netto degli scarti di emissione ancora da maturare.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutati nel seguente modo:

- i titoli quotati in mercati organizzati sono valutati al mercato, inteso quale prezzo dell'ultimo giorno di quotazione del mese di dicembre;
- i titoli di debito non quotati sono valutati al minore tra il costo, comprensivo degli scarti di emissione maturati, ed il valore normale rappresentato dal valore di titoli quotati aventi eguali caratteristiche e/o determinato in base ad altri elementi obiettivi quale l'attualizzazione dei flussi finanziari a tassi di mercato;
- le azioni e i titoli assimilati non quotati sono valutati al minore tra il costo ed il valore normale;
- i fondi comuni di investimento sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato, inteso quale prezzo rilevato nell'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

Il valore originario dei titoli è ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Le operazioni in titoli da regolare sono valutate con i criteri adottati per i portafogli di destinazione. Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli, sono esposte come operazioni finanziarie di raccolta o di impiego.

I titoli in valuta estera sono valutati con gli stessi criteri sopra esposti con conversione in euro, ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine del periodo, dei valori in divisa estera.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo contabile cosiddetto "lifo a scatti".

Contratti derivati

I contratti derivati sono valutati singolarmente secondo i criteri propri della categoria di appartenenza (contratti di copertura e contratti di negoziazione).

I valori espressi dalla valutazione sono iscritti nello stato patrimoniale separatamente senza compensazioni fra attività e passività.

Contratti derivati di copertura

Sono contratti posti in essere con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei parametri di mercato il valore di singole attività o passività in bilancio o “fuori bilancio”, o di insiemi di attività o di passività in bilancio o “fuori bilancio”.

Un'operazione è considerata di copertura in presenza delle seguenti condizioni documentate:

- intento di porre in essere la copertura;
- elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle attività o passività coperte e quelle del contratto di copertura.

Il venir meno nel tempo di una sola delle condizioni sopraesposte determina la riqualificazione del derivato come “contratto di negoziazione”.

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività o le passività oggetto della copertura.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

Stato Patrimoniale: nelle voci “Ratei attivi” e/o “Ratei passivi” confluiscono le quote di competenza dei differenziali o margini di interesse in corso di maturazione relativi ai contratti di copertura del risultato di interesse delle attività e passività fruttifere.

Conto economico: qualora lo scopo del contratto derivato sia quello di immunizzare il risultato di interesse di attività o passività fruttifere, i relativi risultati economici concorrono alla determinazione del margine di interesse “*pro rata temporis*”. In questo caso il saldo di tutti i differenziali e margini trova iscrizione tra gli interessi attivi o tra quelli passivi, secondo il relativo segno algebrico. Qualora, invece, il contratto derivato attui una copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato o del rischio di cambio, i proventi/oneri da esso generati confluiscono nella voce “Profitti/perdite da operazioni finanziarie”.

Analogo criterio di valutazione viene utilizzato per le operazioni di “negoziazione pareggiata” (operazioni nelle quali due contratti derivati di segno opposto trovano piena compensazione tra loro).

Contratti derivati di negoziazione

I contratti derivati su titoli, tassi di interesse, indici o altre attività sono valutati secondo i seguenti criteri:

- i contratti quotati in mercati organizzati sono valutati al valore espresso dal mercato il giorno di chiusura dell'esercizio;

- i contratti ancorati a parametri di riferimento oggetto di rilevazione ufficiale sono valutati in base al valore finanziario determinato avendo riguardo alle quotazioni di mercato dei suddetti parametri il giorno di chiusura dell'esercizio.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

Stato patrimoniale: i valori determinati dalla valutazione dei contratti non di copertura confluiscono nelle voci "Altre attività" ed "Altre passività".

Conto economico: i risultati economici originati dai contratti derivati non di copertura sono iscritti nella voce "Profitti/perdite da operazioni finanziarie".

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, che sono considerate immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisizione, ritenuti congrui in rapporto alla consistenza patrimoniale delle partecipate, ad eccezione delle partecipazioni per le quali si è proceduto alla rettifica a seguito di una durevole perdita di valore e/o per versamenti a copertura perdite. Il valore originario della partecipazione è ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Le opzioni su titoli, che riguardano esclusivamente l'acquisizione di partecipazioni non quotate, sono valutate al valore di contratto.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUDE LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO)

Le attività, le passività e le operazioni fuori bilancio denominate in valuta sono tradotte in euro al cambio a pronti rilevato dalla Banca d'Italia l'ultimo giorno lavorativo dell'anno.

Non esistono immobilizzazioni finanziarie in valuta, materiali o immateriali che non sono coperte né globalmente né specificatamente sul mercato a pronti o su quello a termine.

Le operazioni a termine ed i contratti derivati in valuta sono valutati nel seguente modo:

- per le operazioni di "copertura" l'impegno a termine è stato valutato ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine del periodo e la differenza rispetto al valore di contratto è stata rilevata a conto economico; il differenziale tra il cambio a pronti alla data della stipulazione ed il cambio a termine è stato iscritto tra gli "interessi" per la parte di competenza dell'esercizio;
- per le operazioni di "negoiazione" e per le opzioni su valute l'impegno a termine è stato valutato al tasso di cambio a termine corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Per il presente bilancio sono considerate di "copertura" le operazioni a termine aventi finalità di ridurre il rischio di cambio inerente alle posizioni in divisa estera detenute dalla Banca.

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto comprensivo degli oneri

accessori e delle spese incrementative e, relativamente agli immobili, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi, al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

Gli ammortamenti calcolati sono giudicati adeguati a rappresentare la residua durata utile dei beni e a fronteggiare l'obsolescenza di quei beni a più elevato contenuto tecnologico.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di conferimento e/o al costo di acquisto al netto degli ammortamenti annualmente imputati al conto economico.

I costi di impianto e di ampliamento, l'avviamento e gli altri oneri pluriennali sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto.

I costi di avviamento sostenuti per l'acquisto di succursali sono ammortizzati in un periodo di dieci anni in relazione al prevedibile beneficio derivante dall'attività operativa.

Le quote di ammortamento per le altre immobilizzazioni immateriali sono stanziare in funzione della prevista utilità residua delle immobilizzazioni stesse, comunque non superiore a cinque anni.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono compresi gli oneri relativi al "Personale esodato" nel 2001 e nel 2003, a norma dell'art. 59 della legge 449/97 e del D.M. 158 del 28 aprile 2000, i quali sono ammortizzati in cinque esercizi. Tale trattamento contabile è consentito dalle norme civilistiche speciali (Legge 19/10/1992 n. 406) applicabili nella fattispecie ed alternativo a quello di imputare al conto economico dell'esercizio l'intero importo dei suddetti oneri.

7. ALTRI ASPETTI

Crediti

I crediti verso la clientela e verso gli enti creditizi sono rilevati all'atto della loro effettiva erogazione. Per le operazioni di conto corrente, di anticipazione e altre sovvenzioni, l'erogazione corrisponde con il momento della loro esecuzione; per le altre operazioni (portafoglio, estero, titoli) con la data di regolamento convenzionalmente pari alla valuta economica di addebito o di accredito dei valori stessi nei conti dei clienti e degli enti creditizi.

I conti sono depurati delle eventuali partite illiquide, il cui sbilancio netto è esposto tra le altre attività e/o altre passività dello stato patrimoniale.

Il valore originario dei crediti è così determinato:

- effetti scontati, anticipi su effetti s.b.f.: sono contabilizzati al valore nominale; gli interessi a maturare sono iscritti alla voce "Risconti passivi";
- conti correnti: i saldi includono gli interessi e le competenze di chiusura scaduti a fine esercizio anche se liquidati a nuovo, nonché le operazioni "sospese" alla fine del periodo se riconducibili ai conti in esame;

- mutui, depositi, finanziamenti e altre sovvenzioni: sono iscritti per il valore residuo in linea capitale oltre agli eventuali interessi su rate scadute e non pagate.

Eventuali finanziamenti con interessi regolati in via anticipata sono esposti al nominale; gli interessi non scaduti sono appostati tra i “Risconti passivi”.

Titoli

I “titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili a rifinanziamento presso banche centrali”, “obbligazioni e altri titoli di debito” e le “azioni, quote e altri titoli di capitale”, sono iscritti in bilancio al momento del regolamento che è convenzionalmente rappresentato per i titoli di debito dalla data di computo dei dietimi di interesse e per i titoli di capitale dalla data di liquidazione contrattuale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I criteri di appostazione, per quanto riguarda le partite illiquide e gli interessi relativi ai conti della clientela e degli enti creditizi, sono analoghi a quelli descritti per i “crediti”.

Tra i “debiti verso la clientela” e i “debiti verso gli enti creditizi” sono inclusi i fondi raccolti mediante operazioni “pronti contro termine” in titoli.

I “debiti rappresentati da titoli” espongono il valore dei fondi raccolti mediante l’emissione di certificati di deposito e di prestiti obbligazionari non subordinati.

Ratei e risconti

Sono calcolati a valore pieno con il criterio della competenza, in proporzione al maturato, tenute presenti le condizioni di regolamento dei diversi rapporti e le singole forme tecniche.

Trattamento di fine rapporto

Al fondo di trattamento di fine rapporto è stato stanziato l’ammontare delle passività maturate, nei confronti del personale dipendente, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti tenendo conto della retribuzione percepita e della rivalutazione del fondo preesistente.

Fondi per rischi ed oneri

Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte comprende l’accantonamento per imposte, di competenza dell’esercizio ed include le imposte differite, nonché residui di accantonamenti precedenti non utilizzati.

L’accantonamento per l’imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) e per l’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) è stato stimato in base ad una prudenziale previsione dell’onere fiscale, corrente e differito, in relazione alle vigenti norme

tributarie.

La Banca si è attenuta all'applicazione del provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 che ha imposto a tutti i soggetti che redigono il bilancio bancario/finanziario la rilevazione accanto alla fiscalità "corrente" della fiscalità "differita", sia attiva che passiva. Tale rilevazione deriva dalla necessità di considerare le differenze talora esistenti fra le regole tributarie e le regole civilistiche, quindi le diversità fra valori fiscali e valori di bilancio che si possono verificare nella determinazione del reddito d'impresa. Le differenze sopra indicate possono avere natura permanente (che producono cioè oneri e benefici irreversibili) o temporanea (destinata cioè a riassorbirsi nel tempo); queste ultime danno origine alla fiscalità "differita". In particolare si definiscono "differenze temporanee tassabili" quelle che comportano un incremento dei redditi imponibili futuri a fronte di una riduzione del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento nella imponibilità di plusvalenze patrimoniali da cessione di immobilizzazioni materiali e finanziarie); si definiscono "differenze temporanee deducibili" quelle che comportano una riduzione dei redditi imponibili futuri a fronte di un aumento del reddito imponibile attuale (per effetto, ad esempio, del differimento in noni nella deducibilità delle svalutazioni dei crediti eccedenti lo 0,6% degli stessi, oppure del differimento all'anno di pagamento nella deducibilità dei compensi da corrispondere agli amministratori). Le "differenze temporanee tassabili" generano delle passività per imposte differite iscritte al fondo imposte, le "differenze temporanee deducibili" sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 "altre attività".

Si precisa che: le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel caso sia stata ritenuta esistente la ragionevole certezza del loro recupero, verificata in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi per il futuro; tale valutazione è basata sia sull'analisi dei piani aziendali relativi ai prossimi esercizi, sia sull'andamento storico del reddito imponibile realizzato da Banca Arditi Galati S.p.A.. Le imposte differite sono iscritte in bilancio, salvo che esistano scarse probabilità che esse vengano in futuro sostenute. La fiscalità differita riferita alle poste patrimoniali in sospensione di imposta non è stata iscritta in bilancio, in quanto non si ritiene probabile che nel futuro prevedibile vengano posti in essere comportamenti atti a determinare la tassazione di tali poste.

Altri Fondi

Gli "altri fondi" includono gli accantonamenti per costi di competenza dell'esercizio, il cui ammontare sarà accertato definitivamente negli anni successivi, oltre ad accantonamenti prudenziali a fronte di impegni nei confronti del Fondo interbancario di tutela dei depositi ed a fronte di rischi ed oneri di esistenza probabile o certa il cui ammontare non è determinabile alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo rischi su crediti

Il fondo rischi su crediti, che è stato costituito a fronte di eventuali perdite su crediti, non ha

funzione rettificativa del valore dell'attivo.

Fondo per rischi bancari generali

Il fondo, costituito ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, è destinato alla copertura del rischio generale di impresa.

Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve e riserve di rivalutazione

Espongono il Capitale, interamente versato; il sovrapprezzo di emissione, e le riserve costituite nel tempo secondo le delibere delle assemblee degli azionisti, anche in conformità a disposizioni di legge.

A fronte delle "riserve patrimoniali" in sospensione di imposta non è stato eseguito alcun accantonamento per oneri fiscali in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione.

Garanzie e impegni

La voce include le garanzie e gli impegni analiticamente esposti nella sezione 10 della presente nota integrativa, ove sono illustrate anche le attività costituite a garanzia di propri debiti e le operazioni a termine e i contratti derivati che non trovano valorizzazione, per espressa disposizione, nel prospetto di stato patrimoniale.

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Gli impegni, le operazioni a termine e le altre poste sopra citate sono iscritte nel seguente modo:

- contratti di depositi e finanziamento in base all'importo da erogare e/o da ricevere;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- i contratti di compravendita di titoli e valute, in base al prezzo "secco" di regolamento;
- i contratti derivati su titoli, valute ed altri valori che comportino lo scambio di capitali, in base al prezzo di regolamento ad eccezione dei contratti trattati in mercati che prevedono lo scambio di margini giornalieri (futures, options) che sono esposti al valore nominale;
- i contratti derivati che non comportino lo scambio di capitali (contratti su tassi di interesse e su indici, in base al capitale nozionale di riferimento);
- gli altri impegni e rischi, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

I premi pagati e quelli incassati per le "opzioni su titoli e su valute" sono patrimonializzati sino alla data di esercizio o scadenza dell'operazione stessa.

Il premio rappresenta il valore del contratto di opzione.

Attività per conto terzi

Le attività acquisite o compravendute in nome e per conto di terzi non sono iscritte nello stato patrimoniale.

In apposite sezioni della presente nota integrativa sono riportati i dati relativi a queste attività, se esistenti.

Interessi attivi e passivi

Sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e includono oneri e proventi assimilati agli stessi in coerenza al disposto dell'art. 13 del D.L. 27/1/1992 n. 87.

Dividendi

I dividendi a nostro favore sono rilevati al momento dell'incasso.

SEZIONE 2**RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI DI NATURA FISCALE**

La Banca non ha eseguito rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE " B "
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 1 - I CREDITI**Composizione della voce 10 "cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici postali"**

	2004			2003
	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
<i>Cassa</i>	7.868	275	8.143	6.606
<i>Depositi presso Uffici postali</i>	6	-	6	13
Totale	7.874	275	8.149	6.619

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

	2004	2003
a) crediti verso banche centrali	8.991	5.598
b) effetti ammiss.al refin. presso banche centrali		
c) operazioni pronti contro termine		
d) prestito di titoli		

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

	2004			2003
	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
<i>A vista</i>	69.907	1.205	71.112	148.516
Conti correnti per servizi resi	1.907	1.205	3.112	6.015
Depositi liberi	68.000	-	68.000	142.500
Altre forme tecniche			-	1
<i>Altri crediti</i>	48.991	6.581	55.572	7.501
Verso Banca d'Italia	8.991	-	8.991	5.598
Depositi vincolati	40.000	6.581	46.581	1.903
Operazioni pronti contro termine	-	-		
Crediti in sofferenza	-	-		
Totale	118.898	7.786	126.684	156.017
di cui residenti	118.844	6.967	125.811	154.642
non residenti	54	819	873	1.375

1.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
- verso banche			
A. Crediti dubbi	-	-	-
B. Crediti in bonis	126.684	-	126.684
Totale	126.684	-	126.684

Composizione della voce 40 "crediti verso clientela"

	2004			2003
	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
Depositi vincolati Cassa DD.PP. e Poste	10.329	-	10.329	9.471
Depositi c/o tesoro	58	-	58	64
Conti correnti attivi	77.802	5	77.807	81.397
Finanziamenti per anticipi	47.365	-	47.365	35.823
Anticipazioni non regolate in conto corrente			-	-
Altre sovvenzioni non regolate in conto corrente	51.861	1.681	53.542	54.876
Mutui	184.628	-	184.628	139.244
Operazioni pronti contro termine di impiego			-	-
Rischio di portafoglio	4.416	-	4.416	4.412
Crediti in sofferenza	13.502	-	13.502	14.958
Altre forme tecniche	653	-	653	850
Totale	390.614	1.686	392.300	341.095
di cui residenti	390.613	1.686	392.299	341.094
non residenti	1	-	1	1

Per coprire il rischio di tasso su una porzione del portafoglio mutui, sono stati stipulati n.6 contratti di Interest Rate Swap, per un nozionale complessivo pari a 15 milioni di Euro.

1.6 Crediti verso clientela Garantiti

	2004	2003
Totale crediti verso clientela garantiti	284.548	226.992
a) da ipoteche	170.665	128.002
b) da pegni su	17.171	15.702
1 depositi di contante	8.446	4.543
2 titoli	3.008	3.352
3 altri valori	5.717	7.807
c) da garanzie di	96.712	83.288
1 stati		
2 altri enti pubblici		
3 banche		
4 altri operatori	96.712	83.288

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)

	2004	2003
Crediti in sofferenza con clientela	13.502	14.958
Crediti in sofferenza con banche		

Crediti per interessi di mora

	2004	2003
a) crediti in sofferenza	-	-
b) altri crediti		

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
- verso clientela			
<i>A. Crediti dubbi</i>	47.505	30.908	16.597
A.1 Sofferenze	43.590	30.089	13.501
A.2 Incagli	3.915	819	3.096
A.3 crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non gar. verso Paesi a rischio	-	-	-
<i>B. Crediti in bonis</i>	375.703	-	375.703
Totale	423.208	30.908	392.300

La voce "A.1 Sofferenze" comprende, sia nel dato relativo alla "esposizione lorda" che in quello relativo alle "rettifiche di valore complessivo" le svalutazioni dirette operate nel corso degli anni 1993/2004; detti crediti ammontano a 14.136 migliaia di euro per sorte capitale e 3.224 migliaia di euro per sorte interessi.

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2003	45.578	3.279	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	9.771		-	-	-
B. Variazioni in aumento	4.198	4.756	-	-	-
B1. Ingressi da crediti in bonis	1.118	4.535	-	-	-
B2. Interessi di mora	1.326		-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	1.754		-	-	-
B4. Altre variazioni in aumento	-	221	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	6.186	4.120	-	-	-
C1. Uscite verso crediti in bonis		135	-	-	-
C2. Cancellazioni	4.848		-	-	-
C3. Incassi	1.338	1.474	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		1.754	-	-	-
C5. Altre variazioni in diminuzione		757	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2004	43.590	3.915	-	-	-
D.1. di cui: per interessi di mora	9.563		-	-	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/2003	30.620	657	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	9.771		-	-	-
B. Variazioni in aumento	3.888	628	-	-	-
B1. Rettifiche di valore	3.541	628	-	-	-
B1.1. di cui: per interessi di mora	1.255		-	-	-
B2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti			-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	347		-	-	-
B4. Altre variazioni in aumento			-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	4.419	466	-	-	-
C1. Riprese di valore da valutazione	62	15	-	-	-
C1.1. di cui: per interessi di mora			-	-	-
C2. Riprese di valore da incasso	761	35	-	-	-
C2.1. di cui: per interessi di mora	465		-	-	-
C3. Cancellazioni	3.596		-	-	-
C4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi		346	-	-	-
C5. Altre variazioni in diminuzione	-	70	-	-	-
D. rettifiche complessive finali al 31/12/2004	30.089	819	-	-	-
D.1. di cui: per interessi di mora	9.563		-	-	-

SEZIONE 2 - I TITOLI

2.1 I titoli immobilizzati

	2004		2003	
Voci/Valori	Val di bilancio	Val. di mercato	Val di bilancio	Val. di mercato
1 Titoli di debito	4.979	5.496	4.981	5.483
1.1 Titoli di stato	4.979	5.496	4.981	5.483
- quotati	4.979	5.496	4.981	5.483
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
2 Titoli di capitale	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
Totali	4.979	5.496	4.981	5.483

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	2004	2003
A Esistenze iniziali	4.981	4.980
B Aumenti	1	4
B1 Acquisti	-	-
B2 Riprese di valore	-	-
B3 Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
B4 Altre variazioni (scarti di negoziazione)	1	4
C Diminuzioni	3	3
C1 Vendite	-	-
C2 Rimborsi	-	-
C3 Rettifiche di valore	-	-
di cui :		
- svalutazioni durature		
C4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
C5 Altre variazioni (scarto di emissione)	3	3
D Rimanenze finali	4.979	4.981

2.3 I titoli non immobilizzati

Voci/Valori	2004		2003	
	Val di bilancio	Val. di mercato	Val di bilancio	Val. di mercato
1 Titoli di debito	82.093	82.104	71.130	71.173
1.1 Titoli di Stato	81.181	81.181	70.620	70.658
- quotati	81.181	81.181	70.620	70.658
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	912	923	510	515
- quotati	19	19	14	16
- non quotati	893	904	496	500
2 Titoli di capitale	124	124	112	112
- quotati	39	39	112	112
- non quotati	85	85	-	-
Totali	82.217	82.228	71.242	71.286

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	2004		2003	
	2004	2003	2004	2003
A Esistenze iniziali	71.242	88.410		
B Aumenti	385.443	669.219		
B1 Acquisti	385.154	668.697		
- Titoli di debito	376.630	657.549		
+ titoli di Stato	334.744	598.878		
+ altri titoli	41.886	58.671		
- Titoli di capitale	8.524	11.148		
B2 Riprese di valore e rivalutazioni	57	10		
B3 Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-		
B4 Altre variazioni	232	512		
C Diminuzioni	374.468	686.387		
C1 Vendite e rimborsi	374.419	686.298		
- Titoli di debito	365.875	675.126		
+ titoli di Stato	324.318	611.326		
+ altri titoli	41.557	63.800		
- Titoli di capitale	8.544	11.172		
C2 Rettifiche di valore	5	13		
C3 Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-		
C4 Altre variazioni	44	76		
D Rimanenze finali	82.217	71.242		

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

	2004	2003
a) Attività	126.614	159.670
1. crediti verso banche	115.108	148.048
2. crediti verso enti finanziari	-	-
3. crediti verso altra clientela	11.506	11.622
4. obbligazioni e altri titoli di debito	-	-
b) Passività	5.404	4.787
1. debiti verso banche	5.378	4.777
2. debiti verso enti finanziari	-	-
3. debiti verso altra clientela	26	10
4. debiti rappresentati da titoli	-	-
5. passività subordinate	-	-
c) Garanzie e impegni	-	-
1. garanzie rilasciate	-	-
2. impegni	-	-

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate
(diverse dalle imprese del Gruppo)

	2004	2003
a) Attività	-	44
1. crediti verso banche		
2. crediti verso enti finanziari		
3. crediti verso altra clientela		44
4. obbligazioni e altri titoli di debito		
b) Passività	161	213
1. debiti verso banche	26	25
2. debiti verso enti finanziari		
3. debiti verso altra clientela	135	188
4. debiti rappresentati da titoli		
5. passività subordinate		
c) Garanzie e impegni	72	72
1. garanzie rilasciate	72	72
2. impegni		

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

	2004	2003
a) in banche	58	57
1. quotate	58	57
2. non quotate		
b) in enti finanziari	175	175
1. quotate		
2. non quotate	175	175
c) altre	148	147
1. quotate		
2. non quotate	148	147

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"
Gruppo"

	2004	2003
a) in banche	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-
b) in enti finanziari	368	332
1. quotate	-	-
2. non quotate	368	332
c) altre	-	-
1. quotate	-	-
2. non quotate	-	-

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del gruppo

	2004	2003
A. Esistenze iniziali	332	332
B. Aumenti	36	-
B1. Acquisti		
B2. Riprese di valore	36	
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	-	-
C1. Vendite		
C2. Rettifiche di valore	-	-
di cui:		
<i>svalutazioni durature</i>	-	-
C3. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	368	332
E. Rivalutazioni totali	36	-
F. Rettifiche totali	75	75

3.6.2 Altre partecipazioni

	2004	2003
A. Esistenze iniziali	379	394
B. Aumenti	2	5
B1. Acquisti		5
B2. Riprese di valore		
B3. Rivalutazioni		
B4. Altre variazioni	2	-
C. Diminuzioni	-	20
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore		20
C3. Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	381	379
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	47	66

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

	2004			2003
	Immobili	Impianti e mobili	Totale	Totale
A. Esistenze iniziali	7.432	2.320	9.752	10.577
B. Aumenti	388	590	978	429
B1. Acquisti	388	576	964	391
B2. Riprese di valore				
B3. Rivalutazioni				
B4. Altre variazioni		14	14	38
C. Diminuzioni	364	846	1.210	1.254
C1. Vendite	86	23	109	156
C2. Rettifiche di valore				
a) ammortamenti	266	820	1.086	1.083
b) svalutazioni durature				
C3. Altre variazioni	12	3	15	15
D. Rimanenze finali	7.456	2.064	9.520	9.751
E. Rivalutazioni totali	1.291	-	1.291	1.405
F. Rettifiche totali	1.851	6.387	8.238	7.406
a) ammortamenti	1.851	6.387	8.238	7.406
b) svalutazioni durature				

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

	2004				2003
	Software	Avviamento	Altri	Totale	Totale
A. Esistenze iniziali	58	10.003	1.286	11.347	12.608
B. Aumenti	13	-	1.801	1.814	588
B1. Acquisti	13		1.801	1.814	588
B2. Riprese di valore					
B3. Rivalutazioni					
B4. Altre variazioni					
C. Diminuzioni	43	1.260	956	2.259	1.849
C1. Vendite					
C2. Rettifiche di valore					
a) ammortamenti	30	1.260	873	2.163	1.849
b) svalutazioni durature	13		83	96	-
C3. Altre variazioni					
D. Rimanenze finali	28	8.743	2.131	10.902	11.347
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	116	3.858	2.385	6.359	4.197
a) ammortamenti	103	3.858	2.302	6.263	4.197
b) svalutazioni durature	13	-	83	96	

La rimanenza finale dei costi di avviamento per 8.743 migliaia di Euro è da riferire, quanto a 1.719 al residuo da ammortizzare per i rami d'azienda di Fasano e San Michele, e quanto a 7.024 al residuo da ammortizzare dei rami d'azienda bancaria della Banca Generoso Andria S.p.A. . L'ammortamento dell'avviamento determinato in dieci anni, è correlato alle redditività potenziali dei rami d'azienda acquisiti, i cui benefici si manifestano nel futuro a medio termine dell'istituto.

La rimanenza finale della categoria "Altri" include 1.735 migliaia di euro per gli oneri relativi al personale esodato a norma dell'art della Legge 449/97 e del D.M. 158 del 28/4/2000, i quali sono ammortizzati in cinque esercizi.

Tale trattamento contabile, consentito dalle norme civilistiche speciali (Legge 19 ottobre 1992 n. 406) applicabile nella fattispecie, al 31/12/2004 ha comportato, al netto dell'effetto fiscale, un incremento dell'utile netto pari a 610 migliaia di Euro ed un incremento del Patrimonio Netto pari a 1.735 migliaia di Euro.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

	2004	2003
Valori bollati e valori diversi	1	48
Rettifiche cumulative di portafoglio	858	1.438
Assegni , Riba in esazione, viaggianti	18.273	14.293
Altre partite fiscali	24	347
Imposte versate in acconto	2.556	2.409
Imposte anticipate	936	663
Valutazione operazioni a termine in valuta	218	671
Anticipo imposte su t.f.r.	165	216
Partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie	1.269	1.261
Partite relative ad operazioni in titoli	-	-
Contributi per operazioni a tasso agevolato	13	92
Banche diverse per bonifici in corso di lavorazione	170	391
Interessi, commissioni e provvigioni da addebitare a controparti diverse	430	1.014
Disposizioni rid, prelievi con bancomat e carte di credito	234	40
Partite diverse, ammanchi, malversazioni, rapine e altre insussistenze	1.130	983
Totale	26.277	23.866

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

	2004	2003
Ratei su:		
Interessi maturati su titoli della proprietà	566	635
Interessi maturati su crediti verso enti creditizi	78	10
Interessi maturati su crediti verso clientela	1.009	808
Commissioni e proventi diversi	7	8
Differenziali su contratti derivati e operazioni a termine	2	5
Totale	1.662	1.466
Risconti su:		
Canoni di affitto e altre spese amministrative	131	140
Totale	131	140

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Non sono state rettificare voci dell'attivo o del passivo sulla base dei ratei o risconti attivi

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Al 31 dicembre 2004 la Banca non detiene attività subordinate.

SEZIONE 6 - I DEBITI

6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"

2004	2003
------	------

a) operazioni pronti contro termine	-	-
b) prestito di titoli	-	-

Composizione della voce 10 "debiti verso banche"

2004	2003
------	------

Voci/Valori	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
<i>A vista</i>	5.748	23	5.771	2.242
Conti correnti per servizi resi	3.987	23	4.010	431
Depositi liberi	1.761	-	1.761	1.811
Altre forme tecniche	-	-		
<i>A termine o con preavviso</i>	-	1.516	1.516	4.777
Rifinanziamento c/o artigiancassa	-	-	-	-
Depositi vincolati	-	1.516	1.516	4.777
Altre forme tecniche	-	-	-	-
Totale	5.748	1.539	7.287	7.019
di cui residenti	5.687	1.525	7.212	7.017
non residenti	61	14	75	2

6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

	2004	2003
a) operazioni pronti contro termine	47.351	49.918
b) prestito di titoli		

Composizione della voce 20 "debiti verso clientela"

	2004			2003
Voci/Valori	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
<i>A vista</i>	406.198	7.679	413.877	356.368
Depositi a risparmio	130.952	-	130.952	123.142
Conti correnti passivi	275.246	7.679	282.925	233.226
<i>A termine o con preavviso</i>	57.857	23	57.880	62.756
Depositi a risparmio vincolati	10.341	-	10.341	12.625
Operazioni pronti contro termine di raccolta	47.351	-	47.351	49.918
Altre forme tecniche	165	23	188	213
Totale	464.055	7.702	471.757	419.124
di cui residenti	463.029	7.685	470.714	418.001
non residenti	1.026	17	1.043	1.123

Composizione della voce 30 "debiti rappresentati da titoli"

	2004			2003
Voci/Valori	Divise Euro	Altre divise	Totale	Totale
<i>Obbligazioni</i>	82.882	-	82.882	100.184
<i>Certificati di deposito</i>	10.824	-	10.824	10.653
a breve	8.568			
a medio lungo termine	1.883			
scaduti da rimborsare	373			
<i>Altri titoli</i>	-	-	-	-
Totale	93.706	-	93.706	110.837
di cui residenti	92.703	-	92.703	109.801
non residenti	1.003	-	1.003	1.036

SEZIONE 7 - I FONDI

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	2004	2003
a fronte di rischi su crediti eventuali - fondo rischi sorte capitale tassato	194	194
Totale	194	194

7.2 Variazioni nell'esercizio della voce 90 "fondi rischi su crediti"

	2004	2003
A. Esistenze iniziali	194	307
B. Aumenti	-	-
B1. Accantonamenti		
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	-	113
C1. Utilizzi (1)		90
C2. Altre variazioni (2)		23
D. Rimanenze finali	194	194

Variazioni intervenute nella voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

	2004	2003
Esistenze iniziali	3.233	3.372
meno	779	926
liquidazioni corrisposte al personale cessato dal servizio e anticipazioni erogate ai sensi di legge	344	472
quota del TFR devoluta al fondo previdenziale complementare	425	442
imposta sostitutiva versata nell'esercizio	10	12
più	716	787
accantonamento a copertura totale delle quote maturate nell'anno	635	684
rivalutazione ISTAT	81	103
Esistenze finali	3.170	3.233

Composizione della voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

	2004	2003
- residui di accantonamenti di esercizi precedenti	24	5
- a fronte del credito di imposta Ilor 1983	-	112
- a fronte di imposte sul reddito delle società (Ires)	1.695	930
- a fronte di imposta regionale sulle attività produttive (Irap)	705	600
- a fronte di imposte differite	22	26
- a fronte di credito per ritenuta Buono Postale scad. 28/10/2008	71	
Totale	2.517	1.673

Variazioni intervenute nella voce 80/b "fondi per rischi ed oneri - fondi imposte e tasse"

	2004	2003
Esistenze iniziali	1.673	1.681
meno		
utilizzo nell'esercizio :		
per imposte sul reddito delle società	1.478	1.432
per definizione liti pendenti anni 1982 e 1983	-	110
per definizione periodo di imposta anno 2002	60	-
per imposte differite	12	8
per giro a Fondo Credito per ritenuta Buono Postale scad. 28/10/2008	70	
per giro a conto economico	15	
più		
accantonamenti di competenza dell'esercizio:		
imposta sul reddito delle società - imposta corrente	1.695	930
imposta regionale sulle attività produttive - imposta corrente	705	600
imposte differite	8	12
giro a Fondo Credito per ritenuta Buono Postale scad. 28/10/2008	71	
Esistenze finali	2.517	1.673

Definizione automatica per gli anni pregressi

La Banca si è avvalsa delle disposizioni dell'art. 9 della Legge 289/2002 e dell'art. 2, comma 44, della legge finanziaria 2004, definendo in modo automatico tutte le imposte sul reddito per gli anni 1997/1998/1999/2000/2001/2002 e l'imposta sul valore aggiunto per gli anni 1998/1999/2000/2001/2002.

7.3 Composizione della voce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	2004	2003
Fondo per revocatorie	107	184
Fondo passività con il personale dipendente per rinnovo contrattuale	300	100
Fondo per rischi di frodi ed infedeltà aziendale	940	375
Fondo oscillazione derivati	328	198
Fondo cause passive	10	-
Fondo rischi ed oneri Fondo Interbancario di tutela dei Depositi	104	50
Fondo rischi ed oneri Concorsi a premi	-	-
Fondo "Legge Ciampi" d.l. 282/2002	224	-
Totale	2.013	907

Variazione intervenute nella voce 80/c "fondi per rischi ed oneri - altri fondi"

	2004	2003
Esistenze iniziali	907	732
meno		
utilizzo nell'esercizio :		
Fondo per revocatorie	-	89
Fondo definizione periodi di imposta anni pregressi	90	180
più		
accantonamenti di competenza dell'esercizio:		
Fondo per revocatorie	13	94
Fondo passività con il personale dipendente	200	-
Fondo per rischi di frodi ed infedeltà aziendale	565	300
Fondo oscillazione derivati	130	-
Fondo concorso a premi	-	-
Fondo "Legge Ciampi" d.l. 282/2002	224	-
Fondo cause passive	10	-
Fondo rischi ed oneri Fondo Interbancario di tutela dei Depositi	54	50
Esistenze finali	2.013	907

Altre informazioni

Si evidenzia che, con Decisione C (2001) 3955 emessa il giorno 11 dicembre 2001, la Commissione Europea ha ritenuto che il decreto legislativo n° 153 del 1999 (cosiddetta legge Ciampi) costituisce "aiuto di Stato" ed è quindi incompatibile con le regole del mercato comune europeo. Con decreto legge n° 63 del 2002 il Governo italiano ha dato parziale attuazione alla Decisione della Commissione Europea sospendendo l'applicazione del decreto legislativo a decorrere dall'esercizio 2001. Con decreto legge n° 282 del 2002, il Governo ha richiesto il versamento di un importo pari alle imposte non corrisposte in conseguenza di tale regime e relative ai periodi di imposta nei quali tale regime è stato fruito.

L'Associazione Bancaria Italiana, su mandato conferito da primarie banche italiane, ha proposto ricorso avanti alla Corte Comunitaria competente. Tale ricorso è stato depositato in data 21 febbraio 2002 presso il Tribunale di primo grado delle Comunità europee (causa T-36/02). Anche lo Stato italiano ha provveduto ad opporsi alla suddetta Decisione, instaurando una causa avanti la Corte di Giustizia delle Comunità europee (causa C-66/02).

Tramite ordinanza del 9 luglio 2003 il Tribunale di primo grado ha dichiarato la sospensione del procedimento instaurato dall'A.B.I. (causa T-36/02) fino alla pronuncia della sentenza della Corte di Giustizia nella causa C-66/02.

Il 3 febbraio 2005 si è discussa avanti la Corte di Giustizia, in pubblica udienza, la causa C-66/02 che contrappone appunto lo Stato italiano alla Commissione UE. L'udienza si è svolta congiuntamente alla discussione della causa C-184/04 riguardante talune questioni pregiudiziali che sono state sollevate dalla Commissione tributaria provinciale di Genova al fine di poter emanare il proprio giudicato relativamente al ricorso presentato da una primaria banca italiana. L'Avvocato dello Stato italiano ha reiterato le tesi difensive sostenute nelle memorie già a suo tempo depositate, ha ribadito il proprio orientamento favorevole alla presenza della banca nella causa, ha concluso insistendo per l'annullamento della Decisione della Commissione UE dell'11 dicembre 2001. Si precisa che per la pubblicazione della decisione della Corte di Giustizia occorrerà attendere almeno dieci mesi dalla data dell'udienza pubblica tenutasi lo scorso 3 febbraio.

Banca Arditi Galati ha fruito nei passati esercizi delle agevolazioni fiscali previste dal decreto legislativo n° 153 del 1999, in materia di imposte indirette, per un importo pari a circa 186 migliaia di euro. Esistono fondati motivi per ritenere che le agevolazioni introdotte non si configurano quali "aiuti di Stato". Tali misure fiscali, infatti, (i) non sono selettive e non configurano un aiuto ad hoc, (ii) non falsano né minacciano di falsare la concorrenza all'interno della Comunità europea, anche in considerazione del fatto che le banche italiane sono penalizzate da una maggiore imposizione fiscale rispetto a quella che si riscontra negli altri Stati membri, (iii) non influiscono sugli scambi fra gli Stati membri. Peraltro, anche nel caso tali agevolazioni fossero qualificate quali "aiuti di Stato", si ritiene che le stesse spettino comunque in base ai principi fondamentali dell'ordinamento comunitario del legittimo affidamento e di proporzionalità.

A puro titolo prudenziale la Banca ha comunque ritenuto opportuno provvedere all'effettuazione di un accantonamento al "Fondo rischi ed oneri - altri fondi", voce 80 c) di stato patrimoniale, per un importo pari a 224 migliaia di euro con imputazione alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri", voce 100 di conto economico. Tale accantonamento comprende sia i benefici goduti nei passati esercizi sia gli interessi e le sanzioni previste dal decreto legge n° 282 del 2002.

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

	2004	2003
A. Importo iniziale	663	604
B. Aumenti	455	220
B1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	-	180
B2. Altri aumenti	455	40
C. Diminuzioni	182	161
C1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	161
C2. Altre diminuzioni	182	0
D. Importo finale	936	663

Le voci B2. e C2. accolgono gli effetti dell'adeguamento delle imposte anticipate pregresse all'aliquota effettiva media al 31 dicembre 2004.

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

	2004	2003
A. Importo iniziale	26	22
B. Aumenti	8	12
B1. Imposte differite sorte nell'esercizio	-	11
B2. Altri aumenti	8	1
C. Diminuzioni	12	8
C1. Imposte differite annullate nell'esercizio	-	8
C2. Altre diminuzioni	12	
D. Importo finale	22	26

La voce B2. accoglie gli effetti dell'adeguamento delle imposte differite pregresse all'aliquota effettiva al 31 dicembre 2004.

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

Composizione della voce 100 "Fondo per rischi bancari generali"

	2004	2003
Fondo per rischi bancari generali	1.963	1.963

Composizione della voce 120 "Capitale"

	2004	2003
Capitale sociale interamente sottoscritto e versato. Azioni ordinarie n° 3.200.000 da nominali 6 Euro	19.200	19.200

Composizione della voce 130 "Sovrapprezzo di emissione"

	2004	2003
Riserva sovrapprezzo azioni	22.117	22.117

Composizione della voce 140 "Riserve"

	2004	2003
a) Riserva legale	3.118	3.050
b) Riserva statutaria		
- Riserva straordinaria	3.273	2.941
c) Altre riserve		
Totale	6.391	5.991

Variazioni intervenute nella voce 140 "Riserve"

	Legale	Straordinaria
<i>Saldo al 31.12.2003</i>	3.050	2.941
<i>Variazioni in aumento</i>	68	332
- assegnazione dell'utile d'esercizio 2003	68	332
<i>Saldo al 31.12.2004</i>	3.118	3.273

Composizione della voce 150 "Riserve di rivalutazione"

	2004	2003
Riserva per rivalutazione monetaria di cui alla legge 30.12.1991 n. 413	694	694

Composizione della voce 170

	2004	2003
Utile d'esercizio	1.549	1.360

Composizione della voce 110 "Passività subordinate"

	2004	2003
Passività subordinate	12.423	13.655

Composizione delle passività subordinate

	Importo (migliaia di Euro)	Tasso di interesse	Data di scadenza	Cedola in corso al 31/12/04 per le emissioni a tasso variabile
Prestito obbligazionario 01/06/99	366	3,50%	01/06/05	
Prestito obbligazionario 20/12/02	2.000	3,90%	20/12/08	
Prestito obbligazionario 20/12/02	2.000	variabile	20/12/08	2,15%
Prestito obbligazionario 18/09/03	2.479	variabile	18/09/10	2,35%
Prestito obbligazionario 18/09/03	5.000	4,10%	18/09/10	
Prestito obbligazionario 01/12/04	578	variabile	01/12/10	2,70%
TOTALE	12.423			

Per i prestiti subordinati emessi dall'Istituto, con esclusione di quelli emessi il 18/09/03, è prevista la possibilità di rimborso anticipato, previo consenso della Banca d'Italia.

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti dalla Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza" per cui, in caso di liquidazione della Banca, i portatori dei titoli obbligazionari sono postergati a tutti gli altri creditori non subordinati ed il pagamento del relativo debito nei loro confronti avviene solo dopo l'integrale soddisfacimento di questi ultimi.

In base alle disposizioni di Banca d'Italia riguardanti il "Patrimonio di Vigilanza", i suddetti prestiti obbligazionari subordinati sono tutti computati nel Patrimonio supplementare.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori	2004	2003
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	39.165	38.323
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	13.031	14.451
A.3 Elementi da dedurre	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	52.196	52.774
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1 Rischi di credito	28.119	23.782
B.2 Rischi di mercato	541	300
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	322	228
- rischi di cambio	219	72
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello		
B.5 Totale requisiti prudenziali	28.660	24.082
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1 Attività di rischio ponderate	409.429	344.028
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	9,57	11,14
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	12,75	15,34

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

	2004	2003
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	10.682	10.188
Debiti verso fornitori	1.927	1.707
Iva e altre imposte da versare all'Erario	1	89
Ritenute alla fonte da versare all'erario	291	385
Commissioni da riconoscere a diversi	149	129
Bonifici da eseguire	2.263	1.078
Importi da versare al fisco per conto terzi	153	255
Somme da riconoscere al personale	74	159
Partite varie	1.125	3.172
Totale	16.665	17.162

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

	2004	2003
Ratei su:		
Interessi su debiti verso clientela	195	166
Interessi su debiti rappresentati da titoli	1.112	1.429
Interessi su debiti verso banche	5	2
Interessi su passività subordinate	81	80
Contratti derivati e operazioni a termine	124	125
Spese amministrative	185	-
Altri	-	24
Totale	1.702	1.826
Risconti su:		
Interessi su portafoglio scontato e s.b.f.	130	132
Contributo legge 388/2000 art.8	27	43
Provvigioni e commissioni	66	54
Proventi diversi	-	51
Totale	223	280

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi.

Non sono state rettifiche voci dell'attivo o del passivo sulla base dei ratei o risconti passivi

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "Garanzie rilasciate"

	2004			2003
	Residenti	Non residenti	Totale	Totale
<i>a) Crediti di firma di natura commerciale:</i>				
Accettazioni	8.471		8.471	7.130
Avalli e fideiussioni	8.329		8.329	7.130
Crediti documentari	142		142	-
<i>b) Crediti di firma di natura finanziaria:</i>				
Accettazioni	2.219		2.219	2.594
Avalli e fideiussioni	2.219		2.219	2.594
<i>c) Attività costituite in garanzia:</i>				
Depositi cauzionali per conto terzi	-		-	-
Totale	10.690		10.690	9.724

10.2 Composizione della voce 20 "Impegni"

	2004			2003
	Residenti	Non residenti	Totale	Totale
<i>a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo:</i>				
Acquisti di titoli non ancora regolati	9.596	-	9.596	12.679
Finanziamenti da erogare a clienti	9.581	-	9.581	9.810
Depositi da effettuare con banche	15		15	735
	-		-	2.134
<i>b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto:</i>				
Impegni verso il Fondo interbancario di tutela dei depositi	11.527		11.527	7.526
Margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse	1.077		1.077	1.064
Emissione di "put option" su titoli	10.450		10.450	6.462
	-		-	-
Totale	21.123	-	21.123	20.205

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

	2004	2003
Titoli a garanzia di operazioni di pronti contro termine	46.853	49.563
Titoli a garanzia per emissione assegni circolari	2.623	2.543

10.5 Operazioni a termine

	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
1 COMPRAVENDITE	697.842	9.811	-
1.1 Titoli	-	9.811	-
acquisti	-	9.581	-
vendite	-	230	-
1.2 Valute	697.842	-	-
valute contro valute	146.728	-	-
acquisti contro euro	275.432	-	-
vendite contro euro	275.682	-	-
2 DEPOSITI E FINANZIAMENTI	-	-	-
da erogare	-	-	-
da ricevere	-	-	-
3 CONTRATTI DERIVATI	20.396	24.832	-
3.1 Con scambio di capitali	5.396	-	-
a) titoli	-	-	-
acquisti	-	-	-
vendite	-	-	-
b) valute	5.396	-	-
valute contro valute	-	-	-
acquisti contro euro	2.698	-	-
vendite contro euro	2.698	-	-
c) altri valori	-	-	-
acquisti	-	-	-
vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali	15.000	24.832	-
a) valute	-	-	-
valute contro valute	-	-	-
acquisti contro euro	-	-	-
vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori	15.000	24.832	-
acquisti	-	-	-
vendite	15.000	24.832	-

Il saldo della Voce 3.2 (operazioni di copertura) si riferisce a n° 6 contratti di Interest rate Swap che coprono il rischio di tasso di interesse su una porzione del portafoglio mutui.

L'importo di 24,8 milioni di euro, relativo ai contratti derivati di negoziazione, è rappresentativo del credito a scadere in linea capitale di una porzione del portafoglio dei mutui ipotecari stipulati con la clientela a tasso variabile con tetto massimo. Le opzioni implicite in tale portafoglio di mutui sono state adeguatamente valutate, e il corrispondente valore di mercato è stato accantonato in un apposito fondo rischi ed oneri del passivo.

SEZIONE 11

CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

11.1 Posizioni di rischio rilevanti

	2004	2003
a) Ammontare	31.926	22.879
b) Numero	4	3

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	2004	2003
a) Stati	10.384	9.531
b) Altri enti pubblici	2.344	2.608
c) Società non finanziarie	170.535	148.252
d) Società finanziarie	15.979	16.791
e) Famiglie produttrici	24.186	26.325
f) Altri operatori	168.872	137.588
Totale	392.300	341.095

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	2004	2003
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	54.882	53.704
b) Edilizia e opere pubbliche	43.926	33.113
c) Servizi destinati alla vendita	26.857	22.588
d) Prodotti alimentari	7.380	5.759
e) Prodotti tessili, cuoi e calz., abbigliamento	10.614	12.547
f) Altre branche di attività economica	51.062	46.866
Totale	194.721	174.577

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

	2004	2003
a) Stati		
b) Altri enti pubblici	476	747
c) Banche	-	-
d) Società non finanziarie	6.947	6.473
e) Società finanziarie	424	165
f) Famiglie produttrici	1.571	1.391
g) Altri operatori	1.271	948
Totale	10.689	9.724

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

	2004				2003
Voci/Paesi	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri Paesi	Totale	Totale
1 ATTIVO	605.303	48	829	606.180	573.335
1.1 Crediti verso banche	125.812	47	825	126.684	156.017
1.2 Crediti verso clientela	392.299	-	1	392.300	341.095
1.3 Titoli	87.192	1	3	87.196	76.223
2 PASSIVO	583.992	341	840	585.173	550.635
2.1 Debiti verso banche	7.213	23	51	7.287	7.019
2.2 Debiti verso clientela	470.713	318	726	471.757	419.124
2.3 Debiti rappresentati da titoli	93.706	-	-	93.706	110.837
2.4 Altri conti (pass.subordinate)	12.360	-	63	12.423	13.655
3 GARANZIE E IMPEGNI	31.812	-	-	31.812	29.929

11.7 Attività e passività in valuta

	2004	2003
<i>a) Attività</i>		
1 Crediti verso banche	7.785	4.370
2 Crediti verso clientela	1.686	4.521
3 Titoli	-	-
4 Partecipazioni	-	-
5 Altri conti (cassa)	275	356
Totale	9.746	9.247
<i>b) Passività</i>		
1 Debiti verso banche	1.539	4.780
2 Debiti verso clientela	7.702	3.856
3 Debiti rappresentati da titoli	-	-
4 Altri conti	-	-
Totale	9.241	8.636

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

	2004							2003		
Voci/Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata	Totale	Totale
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni				
				Tasso fisso	Tasso indiciz.	Tasso fisso	Tasso indiciz.			
1 ATTIVO	161.708	127.600	100.066	61.588	67.174	23.758	89.776	24.044	655.714	601.105
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	2.627	31.489	10	650	1.829	80	-	36.685	23.494
1.2 Crediti verso banche	71.113	36.580	10.000	-	-	-	-	8.991	126.684	156.017
1.3 Crediti verso clientela	75.595	56.191	38.928	61.141	61.274	18.632	65.486	15.053	392.300	341.095
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	-	31.970	10.263	260	4.560	3.276	58	-	50.387	52.616
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	15.000	232	9.386	177	690	21	24.152	-	49.658	27.883
2 PASSIVO	420.736	87.448	25.677	72.549	12.000	13.364	3.057	-	634.831	578.518
2.1 Debiti verso banche	5.771	1.516	-	-	-	-	-	-	7.287	7.019
2.2 Debiti verso clientela	414.075	47.002	10.680	-	-	-	-	-	471.757	419.124
2.3 Debiti rappresentati da titoli	373	5.094	14.336	58.039	10.000	5.864	-	-	93.706	110.837
- obbligazioni	-	2.500	7.452	57.066	10.000	5.864	-	-	82.882	100.184
- certificati di deposito	373	2.594	6.884	973	-	-	-	-	10.824	10.653
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	366	2.000	2.000	5.000	3.057	-	12.423	13.655
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	517	33.836	295	12.510	-	2.500	-	-	49.658	27.883

SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.2 Gestioni patrimoniali

	2004		2003	
Attività mobiliari gestite per conto della clientela		76.766		63.720
1. Titoli emessi dall'Istituto	1.999		3.299	
2. Altri titoli	74.767		60.421	

Le attività mobiliari di cui sopra non comprendono la componente "liquidità" (c/c e depositi) pari a 8.824 migliaia di Euro.

La componente "gestita" complessivamente nelle varie forme dalla Banca è pertanto 85.590 migliaia di Euro rispetto a 66.076 migliaia di € del 2003

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

	2004		2003	
a) titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)		354.772		390.296
1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	94.096		112.340	
2. Altri titoli	260.676		277.956	
b) titoli di terzi depositati presso terzi		348.697		374.745
c) titoli di proprietà depositati presso terzi		88.580		77.869

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

	2004		2003	
a) rettifiche "dare"		86.296		72.442
1. conti correnti con banche	2.723		2.871	
2. portafoglio centrale	51.507		40.386	
3. cassa (effetti a mani cassiere)	19.132		18.140	
4. altri conti	12.934		11.045	
b) rettifiche "avere"		85.437		71.004
1. conti correnti con banche	1.796		1.891	
2. cedenti effetti e documenti	79.424		65.565	
3. altri conti	4.217		3.548	
Sbilancio		-859		-1.438

PARTE "C"
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1- Gli interessi

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2004	2003
Totale voce 10	24.995	25.001
“Interessi Attivi e Proventi Assimilati”		
a) su crediti verso banche	2.356	3.227
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	152	162
b) su crediti verso clientela	19.682	18.283
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione		
c) su titoli di debito	2.052	2.685
d) altri interessi attivi	905	805
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni “di copertura”	-	-

Gli interessi di mora sulle sofferenze maturati nell'esercizio, pari a 1.254,67 migliaia di Euro, sono stati totalmente rettificati e, pertanto, non contribuiscono a formare la voce "interessi su crediti verso clientela".

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2004	2003
Totale della voce 20 "Interessi Passivi e Oneri Assimilati"	7.719	8.961
a) su debiti verso banche	74	48
b) su debiti verso clientela	3.254	3.792
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:	3.517	4.486
- su certificati di deposito	202	288
d) su fondi di terzi in amministrazione		
e) su passività subordinate	457	299
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	418	336

Gli interessi su debiti verso la clientela includono gli oneri relativi alle operazioni di pronti contro termine per un importo pari a 1.078 migliaia di Euro.

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2004	2003
a) su attività in valuta	91	16

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2004	2003
a) su passività in valuta	1.610	1.597

Sezione 2 - Le commissioni

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

	2004	2003
Totale della voce 40 "Commissioni Attive"	8.093	7.704
a) garanzie rilasciate	126	108
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	3.181	3.197
1. negoziazione titoli	226	301
2. negoziazione valute	295	235
3. gestioni patrimoniali:		
3.1. individuali	391	376
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	133	151
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento titoli	861	837
7. raccolta di ordini	347	413
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi:		
9.1. gestioni patrimoniali:		
a) individuali	25	37
b) collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	279	250
9.3. altri prodotti	624	597
d) servizi di incasso e pagamento	2.054	2.041
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) altri servizi:	2.732	2.357
1. finanziamenti alla clientela	2.708	2.349
2. Altri	24	8

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive":
"Canali distributivi dei prodotti e servizi"

	2004	2003
Totale	2.180	2.097
a) presso propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	391	376
2. collocamento di titoli	861	837
3. servizi e prodotti di terzi	928	884
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

	2004	2003
Totale della voce 50 "Commissioni Passive"	930	970
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	276	324
1. negoziazione titoli	50	92
2. negoziazione di valute	3	5
3. gestioni patrimoniali:		
3.1. portafoglio proprio	-	-
3.2. portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	-	-
5. collocamento titoli	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	223	227
d) servizi di incasso e pagamento	511	549
e) altri servizi	143	97
1. rapporti con Banca d'Italia	8	14
2. attività di consulenza	-	-
3. altri (retroc. raccolta ordini)	135	83

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

	2004		2003	
<i>Voci / Operazioni</i>	<i>Su titoli</i>	<i>Su valute</i>	<i>Su titoli</i>	<i>Su valute</i>
A. 1 Rivalutazioni	57		10	
A. 2 Svalutazioni	(5)		(13)	
B) Altri profitti	185	38	457	38
Totali	237	38	454	38
1. Titoli di Stato	138		250	
2. Altri titoli di debito	71		180	
3. Titoli di capitale	28		24	
4. Contratti derivati su titoli	-		-	

La Banca per l'esercizio 2004 ha adottato, per i titoli quotati in mercati organizzati, la valutazione al mercato conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 87/92, mentre per gli esercizi precedenti il criterio di valutazione seguito era stato il minore fra il costo e il mercato.

La modifica del suesposto principio contabile ha determinato pertanto rivalutazioni per 43 migliaia di euro al lordo dell'effetto fiscale, da imputarsi all'intero anno 2004.

Sezione 4 - Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2004	2003
a) dirigenti	1	2
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	26	30
c) restante personale	209	221
Totale	236	253

Le variazioni puntuali, in unità, intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti :

Saldo al 31/12/2003		249
- cessazioni di rapporto		33
- assunzioni		9
- <i>di cui</i>		
con contratto a tempo determinato	8	
con contratto a tempo indeterminato:	1	
Saldo al 31/12/2004		225

Composizione della voce 80 "spese amministrative"

	2004	2003
Totale voce 80 "Spese amministrative"	17.821	18.484
a) spese per il personale:	10.319	10.731
- retribuzioni	7.547	8.101
- oneri sociali	1.948	1.817
- trattamento fine rapporto	337	345
- oneri previdenziali	425	442
- altre	62	26
b) spese amministrative:	6.085	6.442
- spese legali e notarili	641	501
- assistenza informatica e consulenze esterne	163	254
- spese per personale comandato	20	-
- stampati e cancelleria	103	131
- compensi area finanziaria e software	16	53
- servizi resi da terzi	1.718	1.796
- canoni trasmissione dati	211	257
- postali e telefoniche	440	442
- trasporti	151	169
- pulizia	139	167
- vigilanza e scorta valori	189	227
- energia elettrica, acqua e metano	216	231
- manutenzione immobili, macchinari, arredi, ec	233	259
- affitti passivi	664	682
- premi assicurativi	282	295
- pubblicità, promozioni ed erogazioni liberali	100	156
- contributi associativi	66	57
- oneri formazione del personale	38	13
- informazioni e visure	292	379
- spese viaggio	74	52
- utilizzo servizi telematici	82	79
- oneri relativi agli Organi Amm.vi	227	209
- residuali	20	33
c) intervento a favore del FITD	-	-
d) imposte indirette e tasse:	1.418	1.311
- imposta comunale sugli immobili	71	71
- imposte recuperabili dalla clientela	1.226	1.174
- altre imposte	121	66

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2004	2003
a) rettifiche di valore su crediti (*)	2.107	1.733
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischi paese		
- altre rettifiche forfettarie		
b) accantonamenti per garanzie e impegni		
di cui:		
- accantonamenti forfettari per rischi paese		
- altri accantonamenti forfettari		

(*) La voce comprende:

- perdite certe pari alla differenza tra valore di bilancio del credito e importo recuperato	491
- rettifiche analitiche da valutazioni sofferenze	992
- rettifiche analitiche da valutazione incagli	624

Composizione della voce 90 "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali"

	2004	2003
a) immobilizzazioni immateriali:	2.164	1.849
- ammortamento softwares	30	42
- ammor. ristrutturazioni immobili in affitto	199	198
- avviamento	1.260	1.260
- esodati	664	322
- altri ammortamenti	11	27
b) immobilizzazioni materiali:	1.086	1.083
- arredamento	102	114
- macchinari ed impianti	718	707
- immobili	266	262
Totale	3.250	2.932

Le quote relative alle immobilizzazioni materiali sono state determinate applicando le aliquote di seguito indicate ritenute adeguate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

	2004	2003
- immobili	3,00%	3,00%
- arredamenti	15,00%	15,00%
- macchine elettrocontabili ed elettroniche *	40,00%	20,00%
- mobili e macchine ord. d'ufficio	12,00%	12,00%
- macchinari e attrezzature varie	15,00%	15,00%
- impianti d'allarme e di ripresa televisiva	30,00%	30,00%
- casseforti e impianti corazzati	7,50%	7,50%
- banconi blindati	20,00%	20,00%
- impianti interni speciali di comunicazione	25,00%	25,00%
- automezzi	25,00%	25,00%

* Per i beni acquisiti nel corso del 2004 è stata applicata l'aliquota del 40%, mentre per i beni relativi agli anni precedenti l'ammortamento è stato determinato secondo l'aliquota del 20%.

L'ammortamento della categoria delle macchine elettroniche ed elettromeccaniche in tre esercizi è stata giudicata maggiormente rappresentativa della vita utile dei beni in considerazione del periodo di senescenza ed obsolescenza.

L'applicazione dell'aliquota del 40% per i beni acquisiti nel 2004 ha comportato maggiori ammortamenti a conto economico per 29 mila euro al lordo dell'effetto fiscale.

Bilancio 04**Composizione della voce 100****"Accantonamento per rischi e oneri"**

	2004	2003
- accantonamento per rischi ed oneri	1.196	444

Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nell'esercizio è stato riportato nella tabella allegata alla voce 7.3 dello Stato Patrimoniale (Fondo per rischi ed oneri-altri fondi)

Composizione della voce 130**"riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"**

	2004	2003
- riprese di valore su crediti svalutati in esercizi precedenti (*)	872	526.057

(*) La voce comprende (dati in migliaia di Euro):

- realizzo di crediti, sorte capitale, svalutati in esercizi precedenti	330
- realizzo di crediti, per interessi di mora, svalutati in esercizi precedenti	465
- riprese di valore da valutazioni analitiche di sofferenze e incagli	77

Composizione della voce 150

"Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	2004	2003
- Euros Consulting S.p.A.	-	19

Composizione della voce 160

"Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	2004	2003
- Sella Capital Markets S.p.A.	36	-

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	2004	2003
- recupero di imposte dalla clientela	1.190	1.125
- recuperi di spese ed altri ricavi su depositi e conti correnti	736	707
- recupero spese legali e visure	307	138
- recupero premi assicurativi clientela	119	133
- recupero oneri del personale comandato	32	28
- altri proventi	159	271
Totale	2.543	2.402

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

	2004	2003
- Canoni di leasing automezzi	1	11
- Altri costi	1	5
Totale	2	16

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

	2004	2003
- utile da cessione partecipazioni	-	-
- utile da realizzo di mobili e immobili	14	38
- recupero crediti ammortiz. in esercizi precedenti	358	242
- recupero interessi accantonati a voce 90 in eser. preced.	-	23
- conguaglio competenze relative ad esercizi precedenti	16	38
- abbuoni su oneri relativi ad esercizi precedenti	2	30
- altri	66	100
Totale	456	471

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

	2004	2003
- perdite da realizzo di mobili ed immobili	14	15
- franchigie su rapine	5	36
- conguagli e/o abbuoni relativi ad eser. precedenti	14	31
- esborsi a favore di terzi per conti estinti	9	8
- transazioni e penalità	158	3
- oneri relativi a dimissioni incentivate	106	32
- costi relativi ad esercizi precedenti	233	42
- sopravvenienze passive varie	57	43
Totale	596	210

6.5 Composizione della voce 220 "Imposte sul reddito d'esercizio"

	2004	
1. Imposte correnti		2.400
- irpeg	1.695	
- irap	705	
2. Variazioni delle imposte anticipate		(272)
- irpeg	(257)	
- irap	(15)	
3. Variazioni delle imposte differite		(4)
- irpeg	(4)	
- irap	0	
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	2.124	

Sezione 7 - Altre informazioni sul conto economico

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

Il presente schema di nota integrativa non è stato redatto, perchè non significativo dal momento che la Banca opera in mercati geograficamente omogenei.

PARTE "D"
ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Gli amministratori e i sindaci

1.1 Compensi

	2004	2003
a) amministratori	166	161
b) sindaci	60	48

Dell'importo di 166 mila euro, 127 mila euro si riferiscono a compenso e 39 mila euro a rimborsi spese, iva ed altri oneri accessori.

Dell'importo di 60 mila euro, 44 mila euro si riferiscono a compenso e 16 mila euro a rimborsi spese, iva ed altri oneri accessori.

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

	2004	2003
a) amministratori	259	873
b) sindaci	-	-

Sezione 2 - Impresa capogruppo o Ente creditizio comunitario controllante

2.1 Denominazione

Finanziaria Bansel S.p.a.

2.2 Sede

Via Cristoforo Colombo, 9 -Biella
 Registro Società n. 2509 C.C.I.A.A. di Biella
 Codice Fiscale: 00190770024
 Albo dei Gruppi Bancari n. 20005

2.3 Stato Patrimoniale e Conto Economico di Finanziaria Bansel s.p.a.

Voci dell'attivo		Dicembre 2003	Dicembre 2002
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	-	-
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.067.235	557.592
30.	Crediti verso banche:	587.733	1.450.028
	a) a vista	587.733	1.450.028
	b) altri crediti	-	-
40.	Crediti verso clientela	-	-
	di cui:		
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione		
50.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:	14.000	14.000
	a) di emittenti pubblici	-	-
	b) di banche	14.000	14.000
	di cui:		
	- titoli propri	-	-
	c) di enti finanziari		
	di cui:		
	- titoli propri	-	-
	c) di enti finanziari	-	-
	c) di altri emittenti	-	-
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	36.634	187.856
70.	Partecipazioni	-	-
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	135.211.066	135.211.066
90.	Immobilizzazioni immateriali	17.743	12.538
	di cui:		
	- costi di impianto	-	-
	- avviamento	-	-
	- altri	17.743	12.538
100.	Immobilizzazioni materiali	60.200	16.048
110.	Capitale sottoscritto non versato	-	-
	di cui:		
	- capitale richiamato	-	-
120.	Azioni o quote proprie	978.531	978.531
	(valore nominale euro 189.472)		
130.	Altre attività	4.318.302	3.793.813
140.	Ratei e risconti attivi:	10.302	60.075
	a) ratei attivi	5.700	58.466
	b) risconti attivi	4.602	1.609
	di cui:		
	- disaggio di emissione su titoli	-	-
	Totale dell'attivo	142.301.746	142.281.547

Voci del passivo		Dicembre 2003	Dicembre 2002
10. Debiti verso banche:		-	-
a) a vista		-	-
b) a termine o con preavviso		-	-
20. Debiti verso clientela:		-	-
a) a vista		-	-
b) a termine o con preavviso		-	-
30. Debiti rappresentati da titoli:		-	-
a) obbligazioni		-	-
b) certificati di deposito		-	-
c) altri titoli		-	-
40. Fondi di terzi in amministrazione		-	-
50. Altre passività		2.598.415	2.259.594
60. Ratei e risconti passivi:		-	-
a) ratei passivi		-	-
b) risconti passivi		-	-
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.265.421	352.914
80. Fondi per rischi ed oneri:		1.410.536	2.069.746
a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		-	-
b) fondi imposte e tasse	1.410.536		2.069.746
c) altri fondi		-	-
90. Fondi rischi su crediti		-	-
100. Fondo per rischi bancari generali		-	-
110. Passività subordinate		-	-
120. Capitale		20.000.000	20.000.000
130. Sovrapprezzi di emissione		-	-
140. Riserve:		115.222.030	114.838.300
a) riserva legale	6.277.530		6.139.480
b) riserva per azioni proprie	978.531		978.531
c) riserve statutarie	17.691.469		17.691.469
d) altre riserve	90.274.500		90.028.820
150. Riserve di rivalutazione		-	-
160. Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
170. Utile (perdita) d'esercizio		1.805.344	2.760.993
Totale del passivo		142.301.746	142.281.547

Garanzie e impegni

		Dicembre 2003	Dicembre 2002
10. Garanzie rilasciate		-	-
di cui:			
- accettazioni		-	-
- altre garanzie		-	-
20. Impegni		12.649.696	12.649.696
di cui:			
- per vendite con obbligo di riacquisto		-	-

Bilancio 04

Voci del conto economico		Dicembre 2003	Dicembre 2002
10	Interessi attivi e proventi assimilati	50.214	25.947
	di cui:		
	- su crediti verso clientela	-	-
	- su titoli di debito	23.083	25.846
	- su crediti verso banche	27.131	101
	- su altri	-	-
20	Interessi passivi e oneri assimilati	- 4.464	- 26.740
	di cui:		
	- su debiti verso clientela	-	-
	- su debiti rappresentati da titoli	-	-
	- su altri debiti	4.464	26.740
30	Dividendi e altri proventi	4.433.115	4.418.223
	a) su azioni	-	-
	b) su partecipazioni	-	-
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	4.433.115	4.418.223
40	Commissioni attive	-	-
50	Commissioni passive	-	-
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	5.325	- 3.769
70	Altri proventi di gestione	5.591.756	5.722.102
80	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	- 3.628.040	- 1.098.705
	di cui:		
	- salari e stipendi	2.640.627	842.738
	- oneri sociali	750.758	219.074
	- trattamento di fine rapporto	133.112	36.893
	- trattamento di quiescenza e simili	-	-
	- altri costi	103.543	-
	b) altre spese amministrative	- 3.312.576	- 4.321.366
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	- 18.644	- 9.122
100	Accantonamento per rischi ed oneri	-	-
110	Altri oneri di gestione	- 32.658	- 6.351
120	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
170	Utile delle attività ordinarie	3.084.028	4.700.219
180	Proventi straordinari	258.192	950
190	Oneri straordinari	- 215.322	- 321
200	Utile (Perdita) straordinario	42.870	629
210	Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-	-
220	Imposte sul reddito d'esercizio	- 1.321.554	- 1.939.855
230	Utile (Perdita) d'esercizio	1.805.344	2.760.993

ALLEGATI AL BILANCIO

Immobili di Proprietà

Di seguito forniamo un prospetto degli immobili di proprietà, tuttora in patrimonio, per alcuni dei quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie, indicate per il relativo ammontare.

Immobili di proprietà	Costo storico	Rival. L. 823 19.12.73	Rival. L. 72 19.03.83	Rival. L.413 30.12.91	Valore al lordo degli amm.ti	Fondo ammortamento	Valore Bil. al 31.12.04
1. Immobile in Presicce adibito a Sede della Filiale e Uff. Direz. Gen.le - Via Roma n. 68	173.936	32.944	289.216	206.583	702.679	398.411	304.268
2. Immobile in Andrano adibito a Sede della Filiale Via Michelangelo n. 32	117.136	-	-	41.317	158.452	70.681	87.771
3. Immobile in Nociglia adibito a Sede della Filiale e degli Organi Sociali Via Oberdan n. 35	26.782	1.448	206.583	134.279	369.092	215.705	153.388
4. Immobile in Salve adibito a Sede della Filiale Via Roma n. 137	245.921	-	-	123.950	369.871	203.271	166.600
5. Immobile in Spongano adibito a sede della Filiale Via S. Angelo n. 7	112.944	7.088	-	20.658	140.691	71.730	68.960
6. Immobile in Tricase adibito a Sede della Filiale Via Roma n. 7	16.154	5.499	130.930	90.644	243.228	148.341	94.887
7. Immobile in Manduria adibito a Sede della Filiale V.le Mancini n. 21	488.756	-	-	-	488.756	183.284	305.473
8. Immobile in Montesano Salentino	20.135	-	-	-	20.135	-	20.135
9. Edificio in Giffoni Vallepiana P.zza Umberto I - adibito a Sede della Filiale	1.486.804	-	-	-	1.486.804	156.114	1.330.690
10. Edificio in Giffoni Vallepiana Via Campo - adibito ad uso Archivio	99.000	-	-	-	99.000	10.395	88.605
11. Edificio in Montecorvino Pugliano Bivio Pratole - adibito a Sede della Filiale	206.586	-	-	-	206.586	14.619	191.967
12. Edificio in Montecorvino Pugliano Bivio Pratole	125.000	-	-	-	125.000	9.375	115.625
13. Edificio in Salerno Via Cuomo - Conforti. Adibito a Sede della Filiale	1.038.393	-	-	-	1.038.393	109.031	929.362
14. Locali in Salerno Via Cuomo Uso Ufficio	343.205	-	-	-	343.205	5.148	338.057
15. Edificio in Lecce Viale Marconi 45 Sede Direzione Generale e Filiale	3.403.938	-	-	-	3.403.938	255.295	3.148.643
16. Immobile in Presicce Via Gorizia n° 42	15.868	-	-	-	15.868	-	15.868
17. Terreno (nuda proprietà) in Presicce	15.808	-	-	-	15.808	-	15.808
18. Immobile (nuda proprietà) Via Gorizia n° 30/32/40 Presicce	28.033	-	-	-	28.033	-	28.033
18. Terreno in Salerno	3.916	-	-	-	3.916	-	3.916
19. Abitazione in Salerno Via A. Maria De Liguori n° 21	47.318	-	-	-	47.318	-	47.318
Totali	8.015.634	46.980	626.729	617.430	9.306.773	1.851.400	7.455.373

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto

<i>Voce Patrimoniale</i>	<i>Consistenza al 31.12.03</i>	<i>Destinazione utili 2003</i>		<i>Variazione nel corso esercizio 04</i>	<i>Consistenza al 31.12.04</i>
		<i>Dividendi</i>	<i>Riserve</i>		
Capitale Sociale	19.200.000				19.200.000
Riserva Ordinaria	3.049.688		68.022		3.117.710
Riserva sovrapprezzo azioni	22.116.552				22.116.552
Riserva straordinaria	2.941.068		332.427		3.273.495
Riserve di rivalutazione	694.118				694.118
Fondo rischi bancari generali	1.962.536				1.962.536
Utile esercizio 2003	1.360.449	-960.000	-400.449		0
Utile esercizio 2004				1.548.636	1.548.636
Totale	51.324.411	-960.000	0	1.548.636	51.913.047

Analisi della composizione delle riserve (art 2427 7 bis del c.c.)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	19.200.000				
Riserve di capitale:					
Riserva sovrapprezzo azioni	22.116.552	A, B	22.116.552		
Riserve di utili:					
Riserva ordinaria	3.117.710	B			
Riserva straordinaria	3.273.495	A, B, C	3.273.495		
Altre riserve:					
Riserve di rivalutazione	694.118	A, B, C	694.118		
Totale			26.084.165		
Quota non distribuibile			22.116.552	(1)	
Residuo quota distribuibile			3.967.613		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura di perdite; C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare della riserva per sovrapprezzo azioni solo a condizione che la riserva legale (ordinaria) abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. e cioè il 20% del capitale sociale.

Bilancio 04

DESCRIZIONE	NS. AZIONI/ QUOTE	VAL. NOMINALE UNITARIO	INTERESSENZA	VALORE DI BILANCIO EURO	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI/QUOTE TOTALE
SISTEMA BANCARIO						
Banca Intesa S.p.a.	14.299	0,52	0,0002%	58.601	3.561.062.849	6.848.197.787
IMPRESE FINANZIARIE						
Sella Capital Markets S.p.A.	439.055	1,00	3,99%	367.847	11.000.000	11.000.000
Finpuglia S.p.A.	13	516,46	0,06%	6.714	10.845.660	21.000
Borsa Italiana S.p.a.	2.860	0,52	0,02%	168.350	7.280.000	14.000.000
ALTRE SOCIETA' ED ENTI						
Consulservice S.r.L.	877	0,51	1,36%	453	32.873	64.456
S.i.a. S.p.A.	612	0,52	0,0018%	375	18.123.684	34.853.238
Si.te.ba. S.p.A.	915	0,52	0,02%	473	2.600.000	5.000.000
S.i.n. s.r.l.	9.000	0,52	10,0%	10.329	46.800	90.000
G.a.l. -Gruppo Azione Locale	20	51,65	4,26%	2.066	48.551	940
Interporto Ionico/Salentino spa	26.163	5,16	8,77%	93.382	1.539.022	298.260
E-mid SPA	600	50,00	0,50%	30.234	6.000.000	120.000
S.w.i.f.t. s.c.	1	125,00	0,00001%	1.625	1.355.265.625	10.842.125
Patto Territoriale dell'Agro NocerinoS.p.A	5	296,96	0,15%	2.582	1.119.836	3771
GAL Picentini srl	1	1.032,91	7,69%	1.033	13.428	13
Consorzio "Patti Chiari"	1	5.000,00	0,56%	5.000	885.000	177
TOT. PARTEC. BILANCIO				749.063		

RENDICONTO FINANZIARIO in migliaia di €

Fondi generati e raccolti

	2004	2003
Utile dell'esercizio	1.549	1.360
Accantonamento al Fondo rischi bancari generali	-	-
Rettifiche alle voci che non determinano movimenti nelle disponibilità finanziarie		
- rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.250	2.932
- accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto	716	787
Totale dei fondi generati dalla gestione	5.515	5.079
Altri fondi generati e raccolti:		
Incrementi (Decrementi)		
- Aumento di capitale e sovrapprezzo azioni	-	-
- Debiti verso banche	268	(4.918)
- Debiti verso clientela	52.634	25.690
- Debiti rappresentati da titoli	(17.131)	(6.535)
- Altre passività	(497)	(187)
- Ratei e risconti passivi	(181)	(670)
- Fondi rischi e oneri	1.950	167
- Fondi rischi su crediti	-	(113)
- Passività subordinate	(1.232)	9.741
- Altre variazioni del fondo TFR	-	-
- Dismissione immobilizzazioni	205	133
Totale	41.531	28.387

Fondi utilizzati e impiegati

	2004	2003
Dividendi erogati	960	800
Acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.778	979
Utilizzo del fondo di fine rapporto	780	926
Altri fondi utilizzati ed impiegati:		
Incrementi (Decrementi)		
- Cassa e disponibilità verso banche centrali	1.530	208
- Titoli	10.974	(17.168)
- Crediti verso banche	(29.333)	(8.687)
- Crediti verso clienti	51.205	57.538
- Partecipazioni, azioni ed altri titoli di capitale	38	(15)
- Altre attività	2.412	(5.769)
- Ratei e risconti attivi	187	(425)
Totale	41.531	28.387

Prospetto di cui al n. 14) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva (Importi in euro)

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte anticipate anno 2003			Riassorbimenti anno 2004			Incrementi anno 2004			Imposte anticipate anno 2004		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Fondo svalutazione crediti tassato - ires	242.901	33,00%	80.157	84.877	33,00%	28.009	-	33,00%	-	158.024	33,00%	52.148
Fondo svalutazione crediti tassato - irap	242.901	4,25%	10.323	84.877	4,25%	3.607	-	4,25%	-	158.024	4,25%	6.716
Fondo rischi su crediti ante '94 (art.3 c.108, L.549/95) - ires	647.199	33,00%	213.576	154.812	33,00%	51.088	-	33,00%	-	492.387	33,00%	162.488
Fondo rischi su crediti ante '94 (art.3 c.108, L.549/95) - irap	647.199	4,25%	27.506	647.198	4,25%	27.506	-	4,25%	-	-	4,25%	-
Fondi rischi ed oneri tassati - ires	823.128	33,00%	271.632	89.965	33,00%	29.688	1.158.459	33,00%	382.291	1.891.622	33,00%	624.235
Fondi rischi ed oneri tassati - irap	-	4,25%	-	-	4,25%	-	618.463	4,25%	26.285	618.463	4,25%	26.285
Compensi amministratori e sindaci - ires	81.143	33,00%	26.777	81.143	33,00%	26.777	111.632	33,00%	36.839	111.632	33,00%	36.839
Compensi amministratori e sindaci - irap	79.063	4,25%	3.360	79.063	4,25%	3.360	74.512	4,25%	3.167	74.512	4,25%	3.167
Spese di rappresentanza - ires	30.875	33,00%	10.189	15.714	33,00%	5.186	2.880	33,00%	950	18.041	33,00%	5.954
Spese di rappresentanza - irap	30.875	4,25%	1.312	15.714	4,25%	668	2.880	4,25%	122	18.041	4,25%	767
Svalutazione partecipazioni - ires	53.113	33,00%	17.527	18.874	33,00%	6.228	15.291	33,00%	5.046	49.530	33,00%	16.345
Perizia di stima patrimonio aziendale 2002 - ires	2.515	33,00%	830	838	33,00%	277	-	33,00%	-	1.677	33,00%	553
Perizia di stima patrimonio aziendale 2002 - irap	2.515	4,25%	107	838	4,25%	36	-	4,25%	-	1.677	4,25%	71
TOTALE			663.297			182.431			454.700			935.567

Descrizione delle differenze imponibili	Imposte differite anno 2003			Riassorbimenti anno 2004			Incrementi anno 2004			Imposte differite anno 2004		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Plusvalenze rateizzate - ires	72.389	33,00%	23.888	34.486	33,00%	11.380	21.504	33,00%	7.096	59.407	33,00%	19.604
Plusvalenze rateizzate - irap	53.287	4,25%	2.265	15.384	4,25%	654	21.504	4,25%	914	59.407	4,25%	2.525
TOTALE			26.153			12.034			8.010			22.129

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



**BAKER TILLY
CONSULAUDIT**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile

Via Guido Reni 2/2
40125 Bologna
Tel.: +39 051 267141
Fax: +39 051 267547
www.bakertillyconsulaudit.com

Agli Azionisti di Banca Arditi Galati S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Banca Arditi Galati S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Arditi Galati S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la società Banca Arditi Galati S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 marzo 2004.
3. A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della Banca Arditi Galati S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Lecce, 4 aprile 2005

Baker Tilly Consulaudit S.p.A.

Dionigi Crisigiovanni
Socio Procuratore

DELIBERAZIONI:

L'Assemblea in seconda convocazione, tenutasi in data 19 aprile 2005, all'unanimità dei presenti:

- approva le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- approva il Bilancio al 31 Dicembre 2004 con la conseguente ripartizione degli utili, come proposta dal Consiglio di Amministrazione.